

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI
LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 1 di 32

INTRODUZIONE.....	2
METODO DI VALUTAZIONE	3
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	4
DEPOSITO E ATTIVITÀ DI RIFORNIMENTO CARBURANTE DESTINATO AGLI AEROMOBILI	4
SERVIZI DI CATERING.....	8
TRASPORTO AEREO.....	11
HANDLING	17
FACCHINAGGIO	30
SERVIZIO ANTINCENDIO (VVF).....	30

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
**AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI
LAVORO DEL GESTORE**

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 2 di 32

INTRODUZIONE

La presente sezione è elaborata in fase progettuale e cioè nella fase di gara, seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, il Gestore analizza in via preliminare, le fasi delle attività che intende affidare a terzi. Vengono individuati i fattori di rischio che possono interferire nelle specifiche attività aziendali, comprendendo ogni forma di pericolo, e rivolta a qualsiasi persona coinvolta anche in legittime attività collaterali non svolte dal gestore.

I criteri utilizzati per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione sono quelli di consentire la riduzione o l'eliminazione (ove possibile) del rischio interferente individuato attraverso l'analisi dei rischi dovuti a situazioni ambientali o di attività svolte sia dal Gestore sia da parte di terzi.

Successivamente verranno attuate le azioni di coordinamento e cooperazione con il Gestore, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione di seguito riportate.

Il presente documento, essendo un documento dinamico, potrà essere integrato e/o modificato a cura del Gestore.

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 3 di 32

METODO DI VALUTAZIONE

Per i rischi di natura infortunistica, per i quali non esiste una metodologia di valutazione specifica, si ricorre a metodi soggettivi; tra i più diffusi vi sono quelli basati su matrici di valutazione come quella di indicata seguito:

Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
Gravità del danno					
Rischio					

Nella matrice sono indicate 5 diverse zone caratterizzate da un colore specifico; ognuna corrisponde ad una diversa valutazione del rischio. A seconda della zona in cui ricade il rischio che si sta analizzando, è necessario programmare le misure di tutela da adottare seguendo il criterio riassunto in tabella:

Classe delle priorità – “Indice di attenzione”

Classe 5		Rischio alto > 12	Azioni correttive indilazionabili
Classe 4		Rischio rilevante - da 9 a 12	Azioni correttive e/o migliorative da programmare con urgenza
Classe 3		Rischio medio - da 4 a 8	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve termine
Classe 2		Rischio significativo - da 2 a 3	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel medio termine
Classe 1		Rischio basso = 1	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

Il metodo si basa sull'assunzione che il rischio possa essere quantificato e quindi collocato in una delle 5 zone della matrice, attribuendo dei valori numerici ai seguenti parametri: **P** = probabilità che l'evento sfavorevole (infortunio o malattia professionale) si verifichi; **D** = entità del danno.

La quantificazione dei due parametri può essere effettuata seguendo il criterio indicato nelle tabelle 1 e 2 riportate di seguito:

Tabella 1: valutazione per il parametro P = probabilità che l'evento sfavorevole si verifichi	
VALORE	VALUTAZIONE
P = 4	Altamente probabile
P = 3	Probabile
P = 2	Poco Probabile
P = 1	Improbabile

Tabella 2: valutazione per il parametro D = entità del danno che deriva dal verificarsi dell'evento sfavorevole	
VALORE	VALUTAZIONE
D = 4	Gravissimo
D = 3	Grave
D = 2	Di media gravità
D = 1	Lieve

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
**AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI
LAVORO DEL GESTORE**

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 4 di 32

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.

Sulla base della previsione dello svolgimento delle attività nelle aree airside la presente tabella identifica in modo sintetico l'individuazione e la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze e le misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare.

Attività	Deposito e attività di rifornimento carburante destinato agli aeromobili
----------	--

Fase n. 1	Circolazione a piedi e con mezzi di trasporto nei piazzali aeromobili
-----------	---

ATTIVITÀ 1
Circolazione di mezzi all'interno del sedime aeroportuale

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	
POSSIBILI INTERFERENZE	Circolazione contemporanea di auto, mezzi speciali, aeromobili ecc. (mezzi di rampa e autovetture di handler, Enti di Stato, ecc.)
EVENTO/DANNO	Incidenti tra automezzi
VALUTAZIONE RISCHIO	R=2x2=4

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Chiunque debba essere adibito in via continuativa alla guida di veicoli nelle aree aeroportuali interne alla linea di frontiera, oltre a possedere la patente di guida valida per la categoria cui il veicolo impiegato appartiene, deve essere in possesso di apposita autorizzazione alla guida denominata ADC (Airside Driving Certificate). Essa deve essere sempre portata al seguito del conducente e deve essere esibita ad ogni richiesta degli organi competenti. Tale documento non sostituisce la patente di guida, che resta l'unico documento valido ai fini dell'individuazione delle capacità tecniche, fisiche e psicologiche, e delle categorie di veicoli che il titolare è abilitato a condurre.
- L'ADC è rilasciata, per i soggetti privati dalla Società di gestione aeroportuale ai sensi dell'Ordinanza n.4/2009 e attesta:
 - l'avvenuta illustrazione delle norme che regolano l'attività aeroportuale da parte della Società o ente di appartenenza;
 - il completamento di un programma di addestramento teorico e pratico adeguato per il tipo di mansione da espletare, svolto dalla Società di gestione;
 - il superamento di un test di verifica teorico mediante compilazione di schede a risposta multipla e della prova pratica alla guida di veicoli nelle aree aeroportuali interne poste al di là della linea di frontiera, da sostenere presso la Società di gestione.
- Il personale sprovvisto di patentino di cui alla Ordinanza n.4/2009 deve essere scortato.
- Tutti i mezzi, per poter circolare nel sedime aeroportuale (requisiti e accessibilità ad aree specifiche), devono essere dotati del contrassegno previsto dall'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari.
- Tutti i veicoli devono rispettare le norme di circolazione, sosta, ecc. previste dalla Ordinanza n.4/2009 e n.07/2013.

Negli spostamenti con i mezzi speciali, autorizzati dalla DA, lungo i piazzali aeromobili, i conduttori durante la guida devono:

- seguire esclusivamente la viabilità predisposta e dotata dell'apposita segnaletica orizzontale e verticale;
- mantenere un comportamento responsabile per evitare danni a se stessi e agli altri;
- non ostacolare il traffico, rispettare le precedenza e le norme stradali sia all'interno del sedime aeroportuale che all'esterno;
- limitare l'uso dei veicoli sui piazzali solo al tempo necessario per lo svolgimento delle attività operative;
- non fumare sui piazzali, a bordo dei mezzi e non assumere sostanze alcoliche prima e durante la guida;
- fare attenzione al personale che opera sottobordo e non attraversare il percorso passeggeri con i mezzi;
- non ostruire l'area di manovra del push back;
- assicurare, in presenza di vento forte, attrezzature e materiali;
- non transitare o sostare su tubi o cavi posizionati a terra;
- evitare tassativamente di passare con i veicoli sotto le ali degli aeromobili e sotto la fusoliera;
- rispettare le luci rosse lampeggianti poste sulla parte superiore e inferiore della fusoliera dell'aeromobile che indicano che può

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 5 di 32

essere prossimo a muoversi. In tale occasione procedere con precauzione e mantenere una distanza sufficiente ad evitare le prese d'aria e lo scarico dei motori. (Se i motori sono al minimo va mantenuta una distanza superiore a 60 m);

- rispettare la segnaletica orizzontale e verticale e tutte le disposizioni impartite dagli organi preposti;
- condurre gli automezzi e i veicoli operativi circolanti sulla viabilità aeroportuale senza mai superare il limite massimo di 30 km/h, salvo limiti inferiori, se prescritti da apposita segnaletica. Entro 15 m dall'aeromobile, all'interno delle piazzole di parcheggio, si deve procedere a 10 km/h e nessuna esigenza di carattere operativo può autorizzare il superamento dei limiti di velocità previsti;
- evitare di circolare con i mezzi elevabili in posizione elevata;
- evitare tassativamente di lasciare i mezzi con i motori accesi se l'operatore non è presente;
- utilizzare i mezzi in modo corretto, evitando di compiere manovre pericolose (frenate improvvise, movimenti bruschi, ecc.);
- riporre al termine delle operazioni, le attrezzature negli appositi spazi, a distanza di sicurezza dall'aeromobile, e debitamente frenate;
- controllare le condizioni di freni, pneumatici ecc.;
- parcheggiare i veicoli e i mezzi rampa con le ruote dritte, il motore spento e il freno a mano inserito, inoltre posizionare sempre almeno un tacco di fronte alla ruota anteriore.

All'interno del sedime aeroportuale tutti i mezzi che transitano sulle veicolari devono comunque dare la precedenza assoluta agli aeromobili in movimento, anche se trainati. Subordinatamente agli aeromobili il diritto di precedenza va dato ai passeggeri che transitano sulle strisce. Successivamente, la precedenza in funzione della priorità di intervento, nell'ordine spetta a:

- veicoli con luce blu rotante attiva o con sirena (ad es. gli automezzi dei VV.F.- veicoli con luce gialla rotante attiva;
- veicoli provenienti da destra sulla viabilità;
- veicoli già operanti sulla viabilità.

- In caso di emergenza in atto, i mezzi operativi di soccorso impegnati sulla veicolare hanno l'assoluta precedenza su tutti gli altri.
- Nei piazzali aeromobili si devono evitare i sorpassi per quanto possibile; ove necessario effettuarli con la massima cautela.
- Deve essere evitata la retromarcia per quanto possibile; qualora necessaria soprattutto se alla guida di mezzi a visibilità ridotta e/o sottobordo, farsi guidare da un operatore a terra, al fine di garantire la separazione degli ostacoli.
- Tutti i mezzi di rampa devono essere dotati di segnalatori acustici di movimento.
- In condizioni di pioggia, temporali, neve (anche sciolta), le condizioni di guida peggiorano drasticamente. La superficie bagnata del piazzale di sosta aeromobili, comporta non solo la diminuzione di aderenza dei pneumatici, ma anche una ridotta visibilità della segnaletica orizzontale, che talvolta può addirittura scomparire. Inoltre in caso di neve o pioggia abbondante, l'azione frenante è ridotta al minimo, pertanto il rischio di collisioni è elevato.
- Le precipitazioni comportano una riduzione di visibilità all'esterno, rendendo più difficoltoso separarsi dagli ostacoli.
- È necessario verificare sempre per questo motivo la perfetta efficienza del mezzo, in particolar modo dell'impianto luci e frenante, oltre al funzionamento del tergicristalli.
- In caso di incidente o collisione anche lieve e/o apparentemente insignificante, tra veicoli e/o aeromobili e mezzi è obbligatorio notificare immediatamente l'accaduto al proprio responsabile, il quale dovrà provvedere all'eventuale approntamento del soccorso, ai rilievi del caso e a compilare l'apposita denuncia di sinistro.
- Nell'ambito degli spazi operativi, raccogliere da terra qualsiasi oggetto (legno, carta, ecc.) che potrebbe arrecare danni, se aspirato dalle turbine dell'aeromobile.
- Segnalare tempestivamente:
 - perdite di liquidi sul piazzale di sosta (carburante, olio, ecc.);
 - fuoriuscita in stiva di liquidi pericolosi;
 - danneggiamento di colli contenenti merci pericolose.
- Chiunque è adibito in via continuativa alla guida di veicoli nelle aree di movimento, è in possesso dell'abilitazione denominata ADC (Aerodrome Driving Certificate), rilasciata dalla Direzione Aeroportuale ai sensi dell'ordinanza n. 4/2009. Il personale è munito di patentino di guida aeroportuale ai sensi dell'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari.
- Il personale sprovvisto di patentino di cui all'ordinanza n. 4/2009 viene scortato.
- Tutti i mezzi sono dotati del contrassegno previsto dall'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari per la circolazione nel sedime aeroportuale (requisiti e accessibilità ad aree specifiche).
- Tutti i veicoli devono rispettare le norme di circolazione, sosta, ecc. previste dall'ordinanza n. 4/2009 e n. 7/2013.
- I veicoli circolanti nelle aree di movimento devono tenere le luci accese:
 - durante le ore notturne
 - durante il giorno in condizioni di scarsa visibilità: nebbia, neve, pioggia, crepuscolo.
- Nell'ambito delle piazzole di parcheggio aeromobili, nelle aree di sosta, di ricarica batterie e di traffico promiscuo veicolare e pedonale, i veicoli devono comunque procedere a passo d'uomo.
- In prossimità di aeromobili con motori accesi si deve procedere con la massima cautela, mantenendo una distanza sufficiente ad evitare le prese d'aria e di scarico dei motori.

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 6 di 32

- Vigete il divieto di attraversare le vie di rullaggio se c'è un aeromobile in movimento nel raggio di 200 metri.
- Gli aeromobili, anche se trainati, hanno sempre la precedenza.
- È vietato utilizzare le vie di scorrimento per la sosta, anche temporanea, nonché ingombrare le stesse vie con attrezzature e materiale di vario genere.
- Non urtare strutture, impianti o arredi presenti nelle aree di lavoro.
- Evitare di sostare lungo i percorsi di manovra e presso le aree di stallo di mezzi e attrezzature.
- Prestare attenzione alla segnalazione acustica dei mezzi che effettuano la manovra in movimento di retromarcia;
- È di norma vietato a chiunque attraversare a piedi le aree di movimento.

ATTIVITÀ 2

Circolazione a piedi all'interno del sedime aeroportuale

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

POSSIBILI INTERFERENZE	Circolazione contemporanea di auto, mezzi speciali, aeromobili ecc. (mezzi di rampa e autovetture di handler, Enti di Stato, ecc.)
-------------------------------	---

EVENTO/DANNO	Investimenti del personale da parte di automezzi
VALUTAZIONE RISCHIO	R=2x3=6

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Negli spostamenti a piedi lungo i piazzali aeromobili e la viabilità intercampo, gli operatori aeroportuali devono:

- Fare attenzione nell'attraversamento dei piazzali, in particolare dove avviene il movimento degli aeromobili.
- Voltarsi frequentemente per proteggersi da eventuali Aeromobili o mezzi rampa provenienti dalla stessa direzione di marcia.
- Fare attenzione alle segnalazioni acustiche dei mezzi e rendersi conto immediatamente dell'esatta provenienza degli stessi.
- Indossare tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per l'espletamento delle attività in sicurezza.
- Limitare la permanenza sui piazzali esclusivamente alla zona interessata all'intervento. Nei piazzali aeromobili è vietata la circolazione a piedi degli operatori aeroportuali, ed autorizzata solo in zone precise, indicate da apposita segnaletica, per svolgere lavorazioni specifiche.
- Utilizzare per gli spostamenti sui piazzali le piste pedonali esistenti.
- Durante gli spostamenti utilizzare preferibilmente autoveicoli (preventivamente autorizzati).
- Prestare la massima attenzione durante la permanenza nei piazzali in cui transitano aeromobili e mezzi e lo spostamento lungo gli stessi in quanto operazioni a rischio di investimento.
- Per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, è fatto obbligo a chiunque operi nelle aree di movimento, sia alla guida di un veicolo che a piedi, di indossare i Dispositivi di Protezione Individuale previsti (indumenti ad alta visibilità).
- Evitare di fermarsi e camminare a piedi lungo i percorsi carrabili, i piazzali aeromobili, la viabilità intercampo, ecc..

Fase n. 2

Rifornimento di carburante agli aeromobili

ATTIVITÀ 1

Erogazione carburante agli aeromobili

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza contemporanea di personale appartenente a ditte diverse
-------------------------------	---

EVENTO/DANNO	Incendio e/o Esplosione
VALUTAZIONE RISCHIO	R=2x4=8

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 7 di 32

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Si effettuano controlli periodici della corretta manutenzione di apparecchiature elettriche e meccaniche.
- Nei luoghi di lavoro in cui sono presenti materiali combustibili, facilmente combustibili o infiammabili non sono presenti scintille, fiamme libere, apparecchiature che possano produrre innesco.
- Viene eliminata qualsiasi fonte di innesco nei luoghi di lavoro in cui siano presenti sostanze o materiali infiammabili.
- Eventuali sversamenti di prodotti infiammabili sono assorbibili, asportabili o lavabili immediatamente.
- È espressamente vietato fumare in tutti gli ambienti in cui sono presenti specifici rischi di incendio.
- Sono stati individuati i lavoratori e le eventuali altre persone presenti nei luoghi di lavoro esposti a rischi d'incendio, a causa della loro specifica funzione o per il tipo di attività che si svolge nel luogo di lavoro.
- Sono stati individuati e formati i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendi.
- Nei luoghi di lavoro esistono adeguati sistemi antincendio attivi e passivi.
- Per gli incendi di classe B (incendi di materiali liquidi o solidi liquefaceli, quali petrolio, paraffina, vernici, oli, grassi etc.) come sostanze estinguenti sono usate acqua a getto frazionato, schiuma, polvere, CO2 etc.
- Sono presenti estintori che per numero, collocazione e capacità estinguente sono adeguati alle tipologie di fuoco e alla dimensione e strutturazione dei luoghi di lavoro.
- Gli estintori portatili sono ubicati in punti idonei, fissati al muro e/o carrellati adeguatamente segnalati.
- Colonnine antincendio e Idranti soprassuolo per attacco VV.F., sono ubicati in punti ben visibili e accessibili lungo tutte le aree air side e opportunamente segnalati tramite adeguata segnaletica.
- I lavoratori sono informati e formati sui principi di base della prevenzione incendi e sulle azioni da attuare caso di incendio.
- Gli estintori, gli impianti di spegnimento manuali (idranti), sono oggetto di regolari controlli e interventi di manutenzione.
- Su tutti i presidi antincendio vengono effettuati controlli e manutenzioni periodiche da personale competente e qualificato.
- Deve essere sempre segnalato una eventuale perdita di combustibile da mezzi, autocisterne, ecc.
- In caso di incendio (o presunto incendio), attenersi alle norme di comportamento previste nel documento denominato Piano di emergenza integrata.
- È vietato rimuovere o manomettere le attrezzature e gli impianti antincendio, salvo l'utilizzo in caso di necessità.
- È vietato l'utilizzo delle attrezzature e impianti antincendio per motivi diversi dall'impiego nello spegnimento degli incendi.
- Qualora si riscontrasse il danneggiamento o la mancanza dei presidi antincendio si è tenuti a darne immediata comunicazione al Servizio di Prevenzione e Protezione per il ripristino dell'attrezzatura.
- Le operazioni di rifornimento carburante aeromobili vengono effettuate nel rispetto delle indicazioni impartite dal D.M. 30.06.2011.

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
**AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI
LAVORO DEL GESTORE**

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 8 di 32

Attività	Servizi di catering
----------	---------------------

Fase n. 1	Circolazione a piedi e con mezzi di trasporto nei piazzali aeromobili
-----------	---

ATTIVITÀ 1
Circolazione di mezzi all'interno del sedime aeroportuale

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	
POSSIBILI INTERFERENZE	Circolazione contemporanea di auto, mezzi speciali, aeromobili ecc. (mezzi di rampa e autovetture di handler, Enti di Stato, ecc.)
EVENTO/DANNO	Incidenti tra automezzi
VALUTAZIONE RISCHIO	R=2x2=4

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Chiunque debba essere adibito in via continuativa alla guida di veicoli nelle aree aeroportuali interne alla linea di frontiera, oltre a possedere la patente di guida valida per la categoria cui il veicolo impiegato appartiene, deve essere in possesso di apposita autorizzazione alla guida denominata ADC (Airsides Driving Certificate). Essa deve essere sempre portata al seguito del conducente e deve essere esibita ad ogni richiesta degli organi competenti. Tale documento non sostituisce la patente di guida, che resta l'unico documento valido ai fini dell'individuazione delle capacità tecniche, fisiche e psicologiche, e delle categorie di veicoli che il titolare è abilitato a condurre.
 - L'ADC è rilasciata, per i soggetti privati dalla Società di gestione aeroportuale ai sensi dell'Ordinanza n.4/2009 e attesta:
 - l'avvenuta illustrazione delle norme che regolano l'attività aeroportuale da parte della Società o ente di appartenenza;
 - il completamento di un programma di addestramento teorico e pratico adeguato per il tipo di mansione da espletare, svolto dalla Società di gestione;
 - il superamento di un test di verifica teorico mediante compilazione di schede a risposta multipla e della prova pratica alla guida di veicoli nelle aree aeroportuali interne poste al di là della linea di frontiera, da sostenere presso la Società di gestione.
 - Il personale sprovvisto di patentino di cui alla Ordinanza n.4/2009 deve essere scortato.
 - Tutti i mezzi, per poter circolare nel sedime aeroportuale (requisiti e accessibilità ad aree specifiche), devono essere dotati del contrassegno previsto dall'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari.
 - Tutti i veicoli devono rispettare le norme di circolazione, sosta, ecc. previste dalla Ordinanza n. 4/2009 e n. 7/2013.
- Negli spostamenti con i mezzi speciali, autorizzati dalla DA, lungo i piazzali aeromobili, i conduttori durante la guida devono:
- seguire esclusivamente la viabilità predisposta e dotata dell'apposita segnaletica orizzontale e verticale;
 - mantenere un comportamento responsabile per evitare danni a se stessi e agli altri;
 - non ostacolare il traffico, rispettare le precedenza e le norme stradali sia all'interno del sedime aeroportuale che all'esterno;
 - limitare l'uso dei veicoli sui piazzali solo al tempo necessario per lo svolgimento delle attività operative;
 - non fumare sui piazzali, a bordo dei mezzi e non assumere sostanze alcoliche prima e durante la guida;
 - fare attenzione al personale che opera sottobordo e non attraversare il percorso passeggeri con i mezzi;
 - non ostruire l'area di manovra del push back;
 - assicurare, in presenza di vento forte, attrezzature e materiali;
 - non transitare o sostare su tubi o cavi posizionati a terra;
 - evitare tassativamente di passare con i veicoli sotto le ali degli aeromobili e sotto la fusoliera;
 - rispettare le luci rosse lampeggianti poste sulla parte superiore e inferiore della fusoliera dell'aeromobile che indicano che può essere prossimo a muoversi. In tale occasione procedere con precauzione e mantenere una distanza sufficiente ad evitare le prese d'aria e lo scarico dei motori. (Se i motori sono al minimo va mantenuta una distanza superiore a 60 m);
 - rispettare la segnaletica orizzontale e verticale e tutte le disposizioni impartite dagli organi preposti;
 - condurre gli automezzi e i veicoli operativi circolanti sulla viabilità aeroportuale senza mai superare il limite massimo di 30 km/h, salvo limiti inferiori, se prescritti da apposita segnaletica. Entro 15 m dall'aeromobile, all'interno delle piazzole di parcheggio, si deve procedere a 10 km/h e nessuna esigenza di carattere operativo può autorizzare il superamento dei limiti di velocità previsti;
 - evitare di circolare con i mezzi elevabili in posizione elevata;
 - evitare tassativamente di lasciare i mezzi con i motori accesi se l'operatore non è presente;
 - utilizzare i mezzi in modo corretto, evitando di compiere manovre pericolose (frenate improvvise, movimenti bruschi, ecc.);

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 9 di 32

- riportare al termine delle operazioni, le attrezzature negli appositi spazi, a distanza di sicurezza dall'aeromobile, e debitamente frenate;
- controllare le condizioni di freni, pneumatici ecc.;
- parcheggiare i veicoli e i mezzi rampa con le ruote dritte, il motore spento e il freno a mano inserito, inoltre posizionare sempre almeno un tacco di fronte alla ruota anteriore.
- All'interno del sedime aeroportuale tutti i mezzi che transitano sulle veicolari devono comunque dare la precedenza assoluta agli aeromobili in movimento, anche se trainati. Subordinatamente agli aeromobili il diritto di precedenza va dato ai passeggeri che transitano sulle strisce. Successivamente, la precedenza in funzione della priorità di intervento, nell'ordine spetta a:
 - veicoli con luce blu rotante attiva o con sirena (ad es. gli automezzi dei VV.F. - veicoli con luce gialla rotante attiva;
 - veicoli provenienti da destra sulla viabilità;
 - veicoli già operanti sulla viabilità.
- In caso di emergenza in atto, i mezzi operativi di soccorso impegnati sulla veicolare hanno l'assoluta precedenza su tutti gli altri.
- Nei piazzali aeromobili si devono evitare i sorpassi per quanto possibile; ove necessario effettuarli con la massima cautela.
- Deve essere evitata la retromarcia per quanto possibile; qualora necessaria soprattutto se alla guida di mezzi a visibilità ridotta e/o sottobordo, farsi guidare da un operatore a terra, al fine di garantire la separazione degli ostacoli.
- Tutti i mezzi di rampa devono essere dotati di segnalatori acustici di movimento.
- In condizioni di pioggia, temporali, neve (anche sciolta), le condizioni di guida peggiorano drasticamente. La superficie bagnata del piazzale di sosta aeromobili, comporta non solo la diminuzione di aderenza dei pneumatici, ma anche una ridotta visibilità della segnaletica orizzontale, che talvolta può addirittura scomparire. Inoltre in caso di neve, o pioggia abbondante, l'azione frenante è ridotta al minimo, pertanto il rischio di collisioni è elevato.
- Le precipitazioni comportano una riduzione di visibilità all'esterno, rendendo più difficoltoso separarsi dagli ostacoli.
- È necessario verificare sempre quindi la perfetta efficienza del mezzo in particolar modo dell'impianto luci e frenante, oltre al funzionamento del tergicristalli.
- In caso di incidente o collisione anche lieve e/o apparentemente insignificante, tra veicoli e/o aeromobili e mezzi è obbligatorio notificare immediatamente l'accaduto al proprio responsabile, il quale dovrà provvedere all'eventuale approntamento del soccorso, ai rilievi del caso e a compilare l'apposita denuncia di sinistro.
- Nell'ambito degli spazi operativi, raccogliere da terra qualsiasi oggetto (legno, carta, ecc.) che potrebbe arrecare danni, se aspirato dalle turbine dell'aeromobile.
- Segnalare tempestivamente:
 - perdite di liquidi sul piazzale di sosta (carburante, olio, ecc.);
 - fuoriuscita in stiva di liquidi pericolosi;
 - danneggiamento di colli contenenti merci pericolose.
- Chiunque è adibito in via continuativa alla guida di veicoli nelle aree di movimento, è in possesso dell'abilitazione denominata ADC (Aerodrome Driving Certificate), rilasciata dalla Direzione Aeroportuale ai sensi dell'ordinanza n. 4/2009. Il personale è munito di patentino di guida aeroportuale ai sensi dell'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari.
- Il personale sprovvisto di patentino di cui all'ordinanza n. 4/2009 viene scortato.
- Tutti i mezzi sono dotati del contrassegno previsto dall'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari. per la circolazione nel sedime aeroportuale (requisiti e accessibilità ad aree specifiche).
- Tutti i veicoli devono rispettare le norme di circolazione, sosta, ecc. previste dall'ordinanza n. 4/2009 e n. 7/2013.
- I veicoli circolanti nelle aree di movimento devono tenere le luci accese:
 - durante le ore notturne
 - durante il giorno in condizioni di scarsa visibilità: nebbia, neve, pioggia, crepuscolo.
- Nell'ambito delle piazzole di parcheggio aeromobili, nelle aree di sosta, di ricarica batterie e di traffico promiscuo veicolare e pedonale, i veicoli devono comunque procedere a passo d'uomo.
- In prossimità di aeromobili con motori accesi si deve procedere con la massima cautela, mantenendo una distanza sufficiente ad evitare le prese d'aria e di scarico dei motori.
- Vigete il divieto di attraversare le vie di rullaggio se c'è un aeromobile in movimento nel raggio di 200 metri.
- Gli aeromobili, anche se trainati, hanno sempre la precedenza.
- È vietato utilizzare le vie di scorrimento per la sosta, anche temporanea, nonché ingombrare le stesse vie con attrezzature e materiale di vario genere.
- Non urtare strutture, impianti o arredi presenti nelle aree di lavoro.
- Evitare di sostare lungo i percorsi di manovra e presso le aree di stallo di mezzi e attrezzature.
- Prestare attenzione alla segnalazione acustica dei mezzi che effettuano la manovra in movimento di retromarcia
- È di norma vietato a chiunque attraversare a piedi le aree di movimento.

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
**AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI
LAVORO DEL GESTORE**

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 10 di 32

ATTIVITÀ 2

Circolazione a piedi nel piazzale aeromobili

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

POSSIBILI INTERFERENZE	Circolazione contemporanea di auto, mezzi speciali, aeromobili ecc. (mezzi di rampa e autovetture di handler, Enti di Stato, ecc.)
-------------------------------	---

EVENTO/DANNO

Investimenti del personale da parte di automezzi

VALUTAZIONE RISCHIO

R=2x3=6

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Negli spostamenti a piedi lungo i piazzali aeromobili e la viabilità intercampo, gli operatori aeroportuali devono:

- fare attenzione nell'attraversamento dei piazzali, in particolare dove avviene il movimento degli aeromobili;
- voltarsi frequentemente per proteggersi da eventuali Aeromobili o mezzi rampa provenienti dalla stessa direzione di marcia;
- fare attenzione alle segnalazioni acustiche dei mezzi e rendersi conto immediatamente dell'esatta provenienza degli stessi.
- indossare tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per l'espletamento delle attività in sicurezza;
- limitare la permanenza sui piazzali esclusivamente alla zona interessata all'intervento. Nei piazzali aeromobili è vietata la circolazione a piedi degli operatori aeroportuali, ed autorizzata solo in zone precise, indicate da apposita segnaletica, per svolgere lavorazioni specifiche;
- utilizzare per gli spostamenti sui piazzali le piste pedonali esistenti;
- durante gli spostamenti utilizzare preferibilmente autoveicoli (preventivamente autorizzati);
- prestare la massima attenzione durante la permanenza nei piazzali in cui transitano aeromobili e mezzi e lo spostamento lungo gli stessi in quanto operazioni a rischio di investimento;
- per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, è fatto obbligo a chiunque operi nelle aree di movimento, sia alla guida di un veicolo che a piedi, di indossare i Dispositivi di Protezione Individuale previsti (indumenti ad alta visibilità);
- evitare di fermarsi e camminare a piedi lungo i percorsi carrabili, i piazzali aeromobili, la viabilità intercampo, ecc..

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
**AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI
LAVORO DEL GESTORE**

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 11 di 32

Attività

Trasporto aereo

Fase n. 1

Circolazione a piedi e con mezzi di trasporto nei piazzali aeromobili

ATTIVITÀ 1

Circolazione di mezzi all'interno del sedime aeroportuale

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

POSSIBILI INTERFERENZE

Circolazione contemporanea di auto, mezzi speciali, aeromobili ecc. (mezzi di rampa e autovetture di handler, Enti di Stato, ecc.)

EVENTO/DANNO

Incidenti tra automezzi

VALUTAZIONE RISCHIO

R=2x2=4

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Chiunque debba essere adibito in via continuativa alla guida di veicoli nelle aree aeroportuali interne alla linea di frontiera, oltre a possedere la patente di guida valida per la categoria cui il veicolo impiegato appartiene, deve essere in possesso di apposita autorizzazione alla guida denominata ADC (Airsides Driving Certificate). Essa deve essere sempre portata al seguito del conducente e deve essere esibita ad ogni richiesta degli organi competenti. Tale documento non sostituisce la patente di guida, che resta l'unico documento valido ai fini dell'individuazione delle capacità tecniche, fisiche e psicologiche, e delle categorie di veicoli che il titolare è abilitato a condurre.
 - L'ADC è rilasciata, per i soggetti privati dalla Società di gestione aeroportuale ai sensi dell'Ordinanza n.4/2009 e attesta:
 - l'avvenuta illustrazione delle norme che regolano l'attività aeroportuale da parte della Società o ente di appartenenza;
 - Il completamento di un programma di addestramento teorico e pratico adeguato per il tipo di mansione da espletare, svolto dalla Società di gestione;
 - Il superamento di un test di verifica teorico mediante compilazione di schede a risposta multipla e della prova pratica alla guida di veicoli nelle aree aeroportuali interne poste al di là della linea di frontiera, da sostenere presso la Società di gestione;
 - Il personale sprovvisto di patentino di cui alla Ordinanza n.4/2009 deve essere scortato.
 - Tutti i mezzi per poter circolare nel sedime aeroportuale (requisiti e accessibilità ad aree specifiche) devono essere dotati del contrassegno previsto dall'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari.
 - Tutti i veicoli devono rispettare le norme di circolazione, sosta, ecc. previste dalla Ordinanza n. 4/2009 e n. 7/2013.
- Negli spostamenti con i mezzi speciali, autorizzati dalla DCA, lungo i piazzali aeromobili, i conduttori durante la guida devono:
- seguire esclusivamente la viabilità predisposta e dotata dell'apposita segnaletica orizzontale e verticale;
 - mantenere un comportamento responsabile per evitare danni a se stessi e agli altri;
 - non ostacolare il traffico, rispettare le precedenza e le norme stradali sia all'interno del sedime aeroportuale che all'esterno;
 - limitare l'uso dei veicoli sui piazzali solo al tempo necessario per lo svolgimento delle attività operative;
 - non fumare sui piazzali, a bordo dei mezzi e non assumere sostanze alcoliche prima e durante la guida;
 - fare attenzione al personale che opera sottobordo e non attraversare il percorso passeggeri con i mezzi;
 - non ostruire l'area di manovra del push back;
 - assicurare in presenza di vento forte attrezzature e materiali;
 - non transitare o sostare su tubi o cavi posizionati a terra;
 - evitare tassativamente di passare con i veicoli sotto le ali degli aeromobili e sotto la fusoliera;
 - rispettare le luci rosse lampeggianti poste sulla parte superiore e inferiore della fusoliera dell'aeromobile che indicano che può essere prossimo a muoversi. In tale occasione procedere con precauzione e mantenere una distanza sufficiente ad evitare le prese d'aria e lo scarico dei motori. (Se i motori sono al minimo va mantenuta una distanza superiore a 60 m);
 - rispettare la segnaletica orizzontale e verticale e tutte le disposizioni impartite dagli organi preposti;
 - condurre gli automezzi e i veicoli operativi circolanti sulla viabilità aeroportuale senza mai superare il limite massimo di 30 km/h, salvo limiti inferiori, se prescritti da apposita segnaletica. Entro 15 m dall'aeromobile, all'interno delle piazzole di parcheggio, si deve procedere a 10 km/h e nessuna esigenza di carattere operativo può autorizzare il superamento dei limiti di velocità previsti;
 - evitare di circolare con i mezzi elevabili in posizione elevata;
 - evitare tassativamente di lasciare i mezzi con i motori accesi se l'operatore non è presente;
 - utilizzare i mezzi in modo corretto, evitando di compiere manovre pericolose (frenate improvvise, movimenti bruschi, ecc.);

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 12 di 32

- riportare al termine delle operazioni, le attrezzature negli appositi spazi, a distanza di sicurezza dall'aeromobile, e debitamente frenate;
- controllare le condizioni di freni, pneumatici ecc.;
- parcheggiare i veicoli e i mezzi rampa con le ruote dritte, il motore spento e il freno a mano inserito, inoltre posizionare sempre almeno un tacco di fronte alla ruota anteriore.

All'interno del sedime aeroportuale tutti i mezzi che transitano sulle veicolari devono comunque dare la precedenza assoluta agli aeromobili in movimento, anche se trainati. Subordinatamente agli aeromobili il diritto di precedenza va dato ai passeggeri che transitano sulle strisce. Successivamente, la precedenza in funzione della priorità di intervento, nell'ordine spetta a:

- veicoli con luce blu rotante attiva o con sirena (ad es. gli automezzi dei VV.F. - veicoli con luce gialla rotante attiva;
- veicoli provenienti da destra sulla viabilità;
- veicoli già operanti sulla viabilità.
- In caso di emergenza in atto, i mezzi operativi di soccorso impegnati sulla veicolare hanno l'assoluta precedenza su tutti gli altri.
- Nei piazzali aeromobili si devono evitare i sorpassi per quanto possibile; ove necessario effettuarli con la massima cautela.
- Deve essere evitata la retromarcia per quanto possibile; qualora necessaria soprattutto se alla guida di mezzi a visibilità ridotta e/o sottobordo, farsi guidare da un operatore a terra, al fine di garantire la separazione degli ostacoli.
- Tutti i mezzi di rampa devono essere dotati di segnalatori acustici di movimento.
- In condizioni di pioggia, temporali, neve (anche sciolta), le condizioni di guida peggiorano drasticamente. La superficie bagnata del piazzale di sosta aeromobili, comporta non solo la diminuzione di aderenza dei pneumatici, ma anche una ridotta visibilità della segnaletica orizzontale, che talvolta può addirittura scomparire. Inoltre in caso di neve, o pioggia abbondante, l'azione frenante è ridotta al minimo, pertanto il rischio di collisioni è elevato.
- Le precipitazioni comportano una riduzione di visibilità all'esterno, rendendo più difficoltoso separarsi dagli ostacoli.
- È necessario verificare sempre quindi la perfetta efficienza del mezzo in particolar modo dell'impianto luci e frenante, oltre al funzionamento del tergicristalli.
- In caso di incidente o collisione anche lieve e/o apparentemente insignificante, tra veicoli e/o aeromobili e mezzi è obbligatorio notificare immediatamente l'accaduto al proprio responsabile, il quale dovrà provvedere all'eventuale approntamento del soccorso, ai rilievi del caso e a compilare l'apposita denuncia di sinistro.
- Nell'ambito degli spazi operativi, raccogliere da terra qualsiasi oggetto (legno, carta, ecc.) che potrebbe arrecare danni, se aspirato dalle turbine dell'aeromobile.
- Segnalare tempestivamente:
 - perdite di liquidi sul piazzale di sosta (carburante, olio, ecc.);
 - fuoriuscita in stiva di liquidi pericolosi;
 - danneggiamento di colli contenenti merci pericolose.
- Chiunque è adibito in via continuativa alla guida di veicoli nelle aree di movimento, è in possesso dell'abilitazione denominata ADC (Aerodrome Driving Certificate), rilasciata dalla Direzione Aeroportuale ai sensi dell'ordinanza n. 4/2009. Il personale è munito di patentino di guida aeroportuale ai sensi dell'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari.
- Il personale sprovvisto di patentino di cui all'ordinanza n. 4/2009 viene scortato.
- Tutti i mezzi sono dotati del contrassegno previsto dall'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari, per la circolazione nel sedime aeroportuale (requisiti e accessibilità ad aree specifiche).
- Tutti i veicoli devono rispettare le norme di circolazione, sosta, ecc. previste dall'ordinanza n. 4/2009 e n. 7/2013.
- I veicoli circolanti nelle aree di movimento devono tenere le luci accese:
 - durante le ore notturne;
 - durante il giorno in condizioni di scarsa visibilità: nebbia, neve, pioggia, crepuscolo.
- Nell'ambito delle piazzole di parcheggio aeromobili, nelle aree di sosta, di ricarica batterie e di traffico promiscuo veicolare e pedonale, i veicoli devono comunque procedere a passo d'uomo.
- In prossimità di aeromobili con motori accesi si deve procedere con la massima cautela, mantenendo una distanza sufficiente ad evitare le prese d'aria e di scarico dei motori.
- Vigete il divieto di attraversare le vie di rullaggio se c'è un aeromobile in movimento nel raggio di 200 metri.
- Gli aeromobili anche se trainati hanno sempre la precedenza.
- È vietato utilizzare le vie di scorrimento per la sosta, anche temporanea, nonché ingombrare le stesse vie con attrezzature e materiale di vario genere.
- Non urtare strutture, impianti o arredi presenti nelle aree di lavoro.
- Evitare di sostare lungo i percorsi di manovra e presso le aree di stallo di mezzi e attrezzature.
- Prestare attenzione alla segnalazione acustica dei mezzi che effettuano la manovra in movimento di retromarcia.
- È di norma vietato a chiunque attraversare a piedi le aree di movimento.

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 13 di 32

ATTIVITÀ 2

Circolazione a piedi nel piazzale aeromobili

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

POSSIBILI INTERFERENZE	Circolazione contemporanea di auto, mezzi speciali, aeromobili ecc. (mezzi di rampa e autovetture di handler, Enti di Stato, ecc.)
-------------------------------	---

EVENTO/DANNO

Investimenti del personale da parte di automezzi

VALUTAZIONE RISCHIO

R=2x3=6

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Negli spostamenti a piedi lungo i piazzali aeromobili e la viabilità intercampo, gli operatori aeroportuali devono:

- Fare attenzione nell'attraversamento dei piazzali, in particolare dove avviene il movimento degli aeromobili.
- Voltarsi frequentemente per proteggersi da eventuali Aeromobili o mezzi rampa provenienti dalla stessa direzione di marcia.
- Fare attenzione alle segnalazioni acustiche dei mezzi e rendersi conto immediatamente dell'esatta provenienza degli stessi.
- Indossare tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per l'espletamento delle attività in sicurezza.
- Limitare la permanenza sui piazzali esclusivamente alla zona interessata all'intervento. Nei piazzali aeromobili è vietata la circolazione a piedi degli operatori aeroportuali, ed autorizzata solo in zone precise, indicate da apposita segnaletica, per svolgere lavorazioni specifiche.
- Utilizzare per gli spostamenti sui piazzali le piste pedonali esistenti.
- Durante gli spostamenti utilizzare preferibilmente autoveicoli (preventivamente autorizzati).
- Prestare la massima attenzione durante la permanenza nei piazzali in cui transitano aeromobili e mezzi e lo spostamento lungo gli stessi in quanto operazioni a rischio di investimento.
- Per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, è fatto obbligo a chiunque operi nelle aree di movimento, sia alla guida di un veicolo che a piedi, di indossare i Dispositivi di Protezione Individuale previsti (indumenti ad alta visibilità).
- Evitare di fermarsi e camminare a piedi lungo i percorsi carrabili, i piazzali aeromobili, la viabilità intercampo, ecc..

Fase n. 2

Movimentazione aeromobili

ATTIVITÀ 1

Circolazione di aeromobili nel piazzale

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

POSSIBILI INTERFERENZE	Circolazione contemporanea di auto, mezzi speciali, aeromobili ecc. (mezzi di rampa e autovetture di handler, Enti di Stato, ecc.)
-------------------------------	---

EVENTO/DANNO

Incidenti tra automezzi e aeromobili

VALUTAZIONE RISCHIO

R=2x2=4

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Chiunque debba essere adibito in via continuativa alla guida di veicoli nelle aree aeroportuali interne alla linea di frontiera, oltre a possedere la patente di guida valida per la categoria cui il veicolo impiegato appartiene, deve essere in possesso di apposita autorizzazione alla guida denominata ADC (Airsides Driving Certificate). Essa deve essere sempre portata al seguito del conducente e deve essere esibita ad ogni richiesta degli organi competenti. Tale documento non sostituisce la patente di guida, che resta l'unico documento valido ai fini dell'individuazione delle capacità tecniche, fisiche e psicologiche, e delle categorie di veicoli che il titolare è abilitato a condurre.
- L'ADC è rilasciata, per i soggetti privati dalla Società di gestione aeroportuale ai sensi dell'Ordinanza n.4/2009 e attesta:
 - l'avvenuta illustrazione delle norme che regolano l'attività aeroportuale da parte della Società o ente di appartenenza;
 - il completamento di un programma di addestramento teorico e pratico adeguato per il tipo di mansione da espletare, svolto dalla Società di gestione;
 - il superamento di un test di verifica teorico mediante compilazione di schede a risposta multipla e della prova pratica alla guida di veicoli nelle aree aeroportuali interne poste al di là della linea di frontiera, da sostenere presso la Società di gestione.
- Il personale sprovvisto di patentino di cui alla Ordinanza n.4/2009 deve essere scortato.

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 14 di 32

- Tutti i mezzi per poter circolare nel sedime aeroportuale (requisiti e accessibilità ad aree specifiche) devono essere dotati del contrassegno previsto dall'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari.
- Tutti i veicoli devono rispettare le norme di circolazione, sosta, ecc. previste dalla Ordinanza n. 4/2009 e n. 7/2013.

Negli spostamenti con i mezzi speciali, autorizzati dalla DA, lungo i piazzali aeromobili, i conduttori durante la guida devono:

- seguire esclusivamente la viabilità predisposta e dotata dell'apposita segnaletica orizzontale e verticale;
- mantenere un comportamento responsabile per evitare danni a se stessi e agli altri;
- non ostacolare il traffico, rispettare le precedenza e le norme stradali sia all'interno del sedime aeroportuale che all'esterno;
- limitare l'uso dei veicoli sui piazzali solo al tempo necessario per lo svolgimento delle attività operative;
- non fumare sui piazzali, a bordo dei mezzi e non assumere sostanze alcoliche prima e durante la guida;
- fare attenzione al personale che opera sottobordo e non attraversare il percorso passeggeri con i mezzi;
- non ostruire l'area di manovra del push back;
- assicurare in presenza di vento forte attrezzature e materiali;
- non transitare o sostare su tubi o cavi posizionati a terra;
- evitare tassativamente di passare con i veicoli sotto le ali degli aeromobili e sotto la fusoliera;
- rispettare le luci rosse lampeggianti poste sulla parte superiore e inferiore della fusoliera dell'aeromobile che indicano che può essere prossimo a muoversi. In tale occasione procedere con precauzione e mantenere una distanza sufficiente ad evitare le prese d'aria e lo scarico dei motori. (Se i motori sono al minimo va mantenuta una distanza superiore a 60 m);
- rispettare la segnaletica orizzontale e verticale e tutte le disposizioni impartite dagli organi preposti;
- condurre gli automezzi e i veicoli operativi circolanti sulla viabilità aeroportuale senza mai superare il limite massimo di 30 km/h, salvo limiti inferiori, se prescritti da apposita segnaletica. Entro 15 m dall'aeromobile, all'interno delle piazzole di parcheggio, si deve procedere a 10 km/h e nessuna esigenza di carattere operativo può autorizzare il superamento dei limiti di velocità previsti;
- evitare di circolare con i mezzi elevabili in posizione elevata;
- evitare tassativamente di lasciare i mezzi con i motori accesi se l'operatore non è presente;
- utilizzare i mezzi in modo corretto, evitando di compiere manovre pericolose (frenate improvvise, movimenti bruschi, ecc.);
- riporre al termine delle operazioni, le attrezzature negli appositi spazi, a distanza di sicurezza dall'aeromobile, e debitamente frenate;
- controllare le condizioni di freni, pneumatici ecc.
- parcheggiare i veicoli e i mezzi rampa con le ruote dritte, il motore spento e il freno a mano inserito, inoltre posizionare sempre almeno un tacco di fronte alla ruota anteriore.

All'interno del sedime aeroportuale tutti i mezzi che transitano sulle veicolari devono comunque dare la precedenza assoluta agli aeromobili in movimento, anche se trainati. Subordinatamente agli aeromobili il diritto di precedenza va dato ai passeggeri che transitano sulle strisce. Successivamente, la precedenza in funzione della priorità di intervento, nell'ordine spetta a:

- veicoli con luce blu rotante attiva o con sirena (ad es. gli automezzi dei VV.F.- veicoli con luce gialla rotante attiva;
- veicoli provenienti da destra sulla viabilità;
- veicoli già operanti sulla viabilità.
- In caso di emergenza in atto, i mezzi operativi di soccorso impegnati sulla veicolare hanno l'assoluta precedenza su tutti gli altri.
- Nei piazzali aeromobili si devono evitare i sorpassi per quanto possibile; ove necessario effettuarli con la massima cautela.
- Deve essere evitata la retromarcia per quanto possibile; qualora necessaria soprattutto se alla guida di mezzi a visibilità ridotta e/o sottobordo, farsi guidare da un operatore a terra, al fine di garantire la separazione degli ostacoli.
- Tutti i mezzi di rampa devono essere dotati di segnalatori acustici di movimento.
- In condizioni di pioggia, temporali, neve (anche sciolta), le condizioni di guida peggiorano drasticamente. La superficie bagnata del piazzale di sosta aeromobili, comporta non solo la diminuzione di aderenza dei pneumatici, ma anche una ridotta visibilità della segnaletica orizzontale, che talvolta può addirittura scomparire. Inoltre in caso di neve, o pioggia abbondante, l'azione frenante è ridotta al minimo, pertanto il rischio di collisioni è elevato.
- Le precipitazioni comportano una riduzione di visibilità all'esterno, rendendo più difficoltoso separarsi dagli ostacoli.
- È necessario verificare sempre quindi la perfetta efficienza del mezzo in particolar modo dell'impianto luci e frenante, oltre al funzionamento del tergicristalli.
- In caso di incidente o collisione anche lieve e/o apparentemente insignificante, tra veicoli e/o aeromobili e mezzi è obbligatorio notificare immediatamente l'accaduto al proprio responsabile, il quale dovrà provvedere all'eventuale approntamento del soccorso, ai rilievi del caso e a compilare l'apposita denuncia di sinistro.
- Nell'ambito degli spazi operativi, raccogliere da terra qualsiasi oggetto (legno, carta, ecc.) che potrebbe arrecare danni, se aspirato dalle turbine dell'aeromobile.
- Segnalare tempestivamente:
 - perdite di liquidi sul piazzale di sosta (carburante, olio, ecc.);
 - fuoriuscita in stiva di liquidi pericolosi;

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 15 di 32

➤ danneggiamento di colli contenenti merci pericolose.

- Chiunque è adibito in via continuativa alla guida di veicoli nelle aree di movimento, è in possesso dell'abilitazione denominata ADC (Aerodrome Driving Certificate), rilasciata dalla Direzione Aeroportuale ai sensi dell'ordinanza n. 4/2009. Il personale è munito di patentino di guida aeroportuale ai sensi dell'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari.
- Il personale sprovvisto di patentino di cui all'ordinanza n. 4/2009 viene scortato.
- Tutti i mezzi sono dotati del contrassegno previsto dall'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari, per la circolazione nel sedime aeroportuale (requisiti e accessibilità ad aree specifiche).
- Tutti i veicoli devono rispettare le norme di circolazione, sosta, ecc. previste dall'ordinanza n. 4/2009 e n. 7/2013.
- I veicoli circolanti nelle aree di movimento devono tenere le luci accese:
 - durante le ore notturne;
 - durante il giorno in condizioni di scarsa visibilità: nebbia, neve, pioggia, crepuscolo.
- Nell'ambito delle piazzole di parcheggio aeromobili, nelle aree di sosta, di ricarica batterie e di traffico promiscuo veicolare e pedonale, i veicoli devono comunque procedere a passo d'uomo.
- In prossimità di aeromobili con motori accesi si deve procedere con la massima cautela, mantenendo una distanza sufficiente ad evitare le prese d'aria e di scarico dei motori.
- Vigè il divieto di attraversare le vie di rullaggio se c'è un aeromobile in movimento nel raggio di 200 metri.
- Gli aeromobili anche se trainati hanno sempre la precedenza.
- È vietato utilizzare le vie di scorrimento per la sosta, anche temporanea, nonché ingombrare le stesse vie con attrezzature e materiale di vario genere.
- Non urtare strutture, impianti o arredi presenti nelle aree di lavoro.
- Evitare di sostare lungo i percorsi di manovra e presso le aree di stallo di mezzi e attrezzature.
- Prestare attenzione alla segnalazione acustica dei mezzi che effettuano la manovra in movimento di retromarcia.
- È di norma vietato a chiunque attraversare a piedi le aree di movimento.

EVENTO/DANNO	Investimenti del personale da parte degli aeromobili
VALUTAZIONE RISCHIO	R=2x4=8

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Negli spostamenti a piedi lungo i piazzali aeromobili e la viabilità intercampo, gli operatori aeroportuali devono:

- Fare attenzione nell'attraversamento dei piazzali, in particolare dove avviene il movimento degli aeromobili.
- Voltarsi frequentemente per proteggersi da eventuali Aeromobili o mezzi rampa provenienti dalla stessa direzione di marcia.
- Fare attenzione alle segnalazioni acustiche dei mezzi e rendersi conto immediatamente dell'esatta provenienza degli stessi.
- Indossare tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per l'espletamento delle attività in sicurezza.
- Limitare la permanenza sui piazzali esclusivamente alla zona interessata all'intervento. Nei piazzali aeromobili è vietata la circolazione a piedi degli operatori aeroportuali, ed autorizzata solo in zone precise, indicate da apposita segnaletica, per svolgere lavorazioni specifiche.
- Utilizzare per gli spostamenti sui piazzali le piste pedonali esistenti.
- Durante gli spostamenti utilizzare preferibilmente autoveicoli (preventivamente autorizzati).
- Prestare la massima attenzione durante la permanenza nei piazzali in cui transitano aeromobili e mezzi e lo spostamento lungo gli stessi in quanto operazioni a rischio di investimento.
- Per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, è fatto obbligo a chiunque operi nelle aree di movimento, sia alla guida di un veicolo che a piedi, di indossare i Dispositivi di Protezione Individuale previsti (indumenti ad alta visibilità).
- Evitare di fermarsi e camminare a piedi lungo i percorsi carrabili, i piazzali aeromobili, la viabilità intercampo, ecc..

EVENTO/DANNO	Inalazione funi, gas di scarico A/M
VALUTAZIONE RISCHIO	R=2x2=4

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Indossare gli appositi DPI di protezione dall'inalazione di eventuali polveri e/o gas.
- Rispettare le distanze di sicurezza.

EVENTO/DANNO	Aspirazione delle persone entro i motori jet aeromobili
VALUTAZIONE RISCHIO	R=1x4=4

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 16 di 32

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- L'area antistante i motori di un aeromobile deve risultare sgombra da persone o cose sia all'arrivo dell'aeromobile, fino all'arresto definitivo dei motori o delle eliche, sia alla partenza, dal momento immediatamente precedente la messa in moto fino al completamento delle operazioni previste. Rispettare sempre una distanza di sicurezza dai 3 ai 7.5 m a seconda del tipo e dimensione del motore (turbina e/o elica).

EVENTO/DANNO	Ustioni dovute alla eiezione dei motori jet aeromobili ed investimento degli operatori rampa dal Jet-Blast
VALUTAZIONE RISCHIO	R=2x3=6

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Nell'area retrostante i motori di un aeromobile, interessata dai gas di scarico, non devono assolutamente stazionare persone, cose o attrezzature (es.: unità di carico) che potrebbero essere ustionate o spazzate via con danni molto gravi.
- Al fine di evitare di essere investiti dal jet – blast è consigliabile rispettare le seguenti distanze:
 - quando i motori sono al minimo rispettare una distanza pari ad almeno l'intera lunghezza dell'aeromobile;
 - quando i motori sono allo spunto rispettare la distanza pari ad almeno il doppio della lunghezza dell'aeromobile.

EVENTO/DANNO	Esposizione a rumore
VALUTAZIONE RISCHIO	R=3x3=9

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Indossare gli appositi DPI di protezione dal rumore (la campagna di misurazioni fonometriche effettuate nell'area parcheggi aeromobili ha evidenziato un valore massimo di LAeq,Te [dBA] variabile da 80 sino a oltre 91 come si evince dallo stralcio del documento relativo alle misure fonometriche allegato).
- Rispettare le distanze di sicurezza.

Fase n. 3

Manutenzione aeromobili

ATTIVITÀ 1 Verifiche pre e post volo

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

POSSIBILI INTERFERENZE Presenza contemporanea di personale appartenente a ditte diverse

EVENTO/DANNO	Urti, colpi per caduta accidentale di oggetti dall'alto
VALUTAZIONE RISCHIO	R=1x3=3

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Gli spazi sono organizzati in modo tale da definire le destinazioni delle varie aree in rapporto alle operazioni da svolgere (carico, scarico, manovra, movimentazione, passaggio etc). gli spazi vengono utilizzati conformemente a tali destinazioni. Quando, per ragioni tecniche, non si possono eliminare dalle zone di transito ostacoli fissi o mobili pericolosi, questi devono essere adeguatamente segnalati.
- Le zone ove esistano rischi di caduta di oggetti e materiali dall'alto, devono essere dotate di dispositivi per impedire l'accesso ai lavoratori non autorizzati.

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
**AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI
LAVORO DEL GESTORE**

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 17 di 32

Attività	Handling
----------	----------

Fase n. 1	Circolazione a piedi e con mezzi di trasporto nei piazzali aeromobili
-----------	---

ATTIVITÀ 1
Circolazione di mezzi all'interno del sedime aeroportuale

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	
POSSIBILI INTERFERENZE	Circolazione contemporanea di auto, mezzi speciali, aeromobili ecc. (mezzi di rampa e autovetture di handler, Enti di Stato, ecc.)
EVENTO/DANNO	Incidenti tra automezzi
VALUTAZIONE RISCHIO	R=2x2=4

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Chiunque debba essere adibito in via continuativa alla guida di veicoli nelle aree aeroportuali interne alla linea di frontiera, oltre a possedere la patente di guida valida per la categoria cui il veicolo impiegato appartiene, deve essere in possesso di apposita autorizzazione alla guida denominata ADC (Airsides Driving Certificate). Essa deve essere sempre portata al seguito del conducente e deve essere esibita ad ogni richiesta degli organi competenti. Tale documento non sostituisce la patente di guida, che resta l'unico documento valido ai fini dell'individuazione delle capacità tecniche, fisiche e psicologiche, e delle categorie di veicoli che il titolare è abilitato a condurre.
 - L'ADC è rilasciata, per i soggetti privati dalla Società di gestione aeroportuale ai sensi dell'Ordinanza n.4/2009 e attesta:
 - l'avvenuta illustrazione delle norme che regolano l'attività aeroportuale da parte della Società o ente di appartenenza;
 - il completamento di un programma di addestramento teorico e pratico adeguato per il tipo di mansione da espletare, svolto dalla Società di gestione;
 - il superamento di un test di verifica teorico mediante compilazione di schede a risposta multipla e della prova pratica alla guida di veicoli nelle aree aeroportuali interne poste al di là della linea di frontiera, da sostenere presso la Società di gestione.
 - Il personale sprovvisto di patentino di cui alla Ordinanza n.4/2009 deve essere scortato.
 - Tutti i mezzi per poter circolare nel sedime aeroportuale (requisiti e accessibilità ad aree specifiche) devono essere dotati del contrassegno previsto dall'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari.
 - Tutti i veicoli devono rispettare le norme di circolazione, sosta, ecc. previste dalla Ordinanza n. 4/2009 e n. 7/2013.
- Negli spostamenti con i mezzi speciali, autorizzati dalla DA, lungo i piazzali aeromobili, i conduttori durante la guida devono:
- seguire esclusivamente la viabilità predisposta e dotata dell'apposita segnaletica orizzontale e verticale;
 - mantenere un comportamento responsabile per evitare danni a se stessi e agli altri;
 - non ostacolare il traffico, rispettare le precedenza e le norme stradali sia all'interno del sedime aeroportuale che all'esterno;
 - limitare l'uso dei veicoli sui piazzali solo al tempo necessario per lo svolgimento delle attività operative;
 - non fumare sui piazzali, a bordo dei mezzi e non assumere sostanze alcoliche prima e durante la guida;
 - fare attenzione al personale che opera sottobordo e non attraversare il percorso passeggeri con i mezzi;
 - non ostruire l'area di manovra del push back;
 - assicurare in presenza di vento forte attrezzature e materiali;
 - non transitare o sostare su tubi o cavi posizionati a terra;
 - evitare tassativamente di passare con i veicoli sotto le ali degli aeromobili e sotto la fusoliera;
 - rispettare le luci rosse lampeggianti poste sulla parte superiore e inferiore della fusoliera dell'aeromobile che indicano che può essere prossimo a muoversi. In tale occasione procedere con precauzione e mantenere una distanza sufficiente ad evitare le prese d'aria e lo scarico dei motori. (Se i motori sono al minimo va mantenuta una distanza superiore a 60 m);
 - rispettare la segnaletica orizzontale e verticale e tutte le disposizioni impartite dagli organi preposti;
 - condurre gli automezzi e i veicoli operativi circolanti sulla viabilità aeroportuale senza mai superare il limite massimo di 30 km/h, salvo limiti inferiori, se prescritti da apposita segnaletica. Entro 15 m dall'aeromobile, all'interno delle piazzole di parcheggio, si deve procedere a 10 km/h e nessuna esigenza di carattere operativo può autorizzare il superamento dei limiti di velocità previsti;
 - evitare di circolare con i mezzi elevabili in posizione elevata;
 - evitare tassativamente di lasciare i mezzi con i motori accesi se l'operatore non è presente;
 - utilizzare i mezzi in modo corretto, evitando di compiere manovre pericolose (frenate improvvise, movimenti bruschi, ecc.);

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 18 di 32

- riportare al termine delle operazioni, le attrezzature negli appositi spazi, a distanza di sicurezza dall'aeromobile, e debitamente frenate;
- controllare le condizioni di freni, pneumatici ecc.;
- parcheggiare i veicoli e i mezzi rampa con le ruote dritte, il motore spento e il freno a mano inserito, inoltre posizionare sempre almeno un tacco di fronte alla ruota anteriore.

All'interno del sedime aeroportuale tutti i mezzi che transitano sulle veicolari devono comunque dare la precedenza assoluta agli aeromobili in movimento, anche se trainati. Subordinatamente agli aeromobili il diritto di precedenza va dato ai passeggeri che transitano sulle strisce. Successivamente, la precedenza in funzione della priorità di intervento, nell'ordine spetta a:

- veicoli con luce blu rotante attiva o con sirena (ad es. gli automezzi dei VV.F. - veicoli con luce gialla rotante attiva;
- veicoli provenienti da destra sulla viabilità;
- veicoli già operanti sulla viabilità.
- In caso di emergenza in atto, i mezzi operativi di soccorso impegnati sulla veicolare hanno l'assoluta precedenza su tutti gli altri.
- Nei piazzali aeromobili si devono evitare i sorpassi per quanto possibile; ove necessario effettuarli con la massima cautela.
- Deve essere evitata la retromarcia per quanto possibile; qualora necessaria soprattutto se alla guida di mezzi a visibilità ridotta e/o sottobordo, farsi guidare da un operatore a terra, al fine di garantire la separazione degli ostacoli.
- Tutti i mezzi di rampa devono essere dotati di segnalatori acustici di movimento.
- In condizioni di pioggia, temporali, neve (anche sciolta), le condizioni di guida peggiorano drasticamente. La superficie bagnata del piazzale di sosta aeromobili, comporta non solo la diminuzione di aderenza dei pneumatici, ma anche una ridotta visibilità della segnaletica orizzontale, che talvolta può addirittura scomparire. Inoltre in caso di neve, o pioggia abbondante, l'azione frenante è ridotta al minimo, pertanto il rischio di collisioni è elevato.
- Le precipitazioni comportano una riduzione di visibilità all'esterno, rendendo più difficoltoso separarsi dagli ostacoli.
- È necessario verificare sempre quindi la perfetta efficienza del mezzo in particolar modo dell'impianto luci e frenante, oltre al funzionamento del tergicristalli.
- In caso di incidente o collisione anche lieve e/o apparentemente insignificante, tra veicoli e/o aeromobili e mezzi è obbligatorio notificare immediatamente l'accaduto al proprio responsabile, il quale dovrà provvedere all'eventuale approntamento del soccorso, ai rilievi del caso e a compilare l'apposita denuncia di sinistro.
- Nell'ambito degli spazi operativi, raccogliere da terra qualsiasi oggetto (legno, carta, ecc.) che potrebbe arrecare danni, se aspirato dalle turbine dell'aeromobile.
- Segnalare tempestivamente:
 - perdite di liquidi sul piazzale di sosta (carburante, olio, ecc.);
 - fuoriuscita in stiva di liquidi pericolosi;
 - danneggiamento di colli contenenti merci pericolose.
- Chiunque è adibito in via continuativa alla guida di veicoli nelle aree di movimento, è in possesso dell'abilitazione denominata ADC (Aerodrome Driving Certificate), rilasciata dalla Direzione Aeroportuale ai sensi dell'ordinanza n. 4/2009. Il personale è munito di patentino di guida aeroportuale ai sensi dell'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari.
- Il personale sprovvisto di patentino di cui all'ordinanza n. 4/2009 viene scortato.
- Tutti i mezzi sono dotati del contrassegno previsto dall'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari, per la circolazione nel sedime aeroportuale (requisiti e accessibilità ad aree specifiche).
- Tutti i veicoli devono rispettare le norme di circolazione, sosta, ecc. previste dall'ordinanza n. 4/2009 e n. 7/2013.
- I veicoli circolanti nelle aree di movimento devono tenere le luci accese:
 - durante le ore notturne;
 - durante il giorno in condizioni di scarsa visibilità: nebbia, neve, pioggia, crepuscolo.
- Nell'ambito delle piazzole di parcheggio aeromobili, nelle aree di sosta, di ricarica batterie e di traffico promiscuo veicolare e pedonale, i veicoli devono comunque procedere a passo d'uomo.
- In prossimità di aeromobili con motori accesi si deve procedere con la massima cautela, mantenendo una distanza sufficiente ad evitare le prese d'aria e di scarico dei motori.
- Vigete il divieto di attraversare le vie di rullaggio se c'è un aeromobile in movimento nel raggio di 200 metri.
- Gli aeromobili anche se trainati hanno sempre la precedenza.
- È vietato utilizzare le vie di scorrimento per la sosta, anche temporanea, nonché ingombrare le stesse vie con attrezzature e materiale di vario genere.
- Non urtare strutture, impianti o arredi presenti nelle aree di lavoro.
- Evitare di sostare lungo i percorsi di manovra e presso le aree di stallo di mezzi e attrezzature.
- Prestare attenzione alla segnalazione acustica dei mezzi che effettuano la manovra in movimento di retromarcia.
- È di norma vietato a chiunque attraversare a piedi le aree di movimento.

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
**AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI
LAVORO DEL GESTORE**

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 19 di 32

ATTIVITÀ 2

Circolazione a piedi nel piazzale aeromobili

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

POSSIBILI INTERFERENZE	Circolazione contemporanea di auto, mezzi speciali, aeromobili ecc. e persone (mezzi di rampa e autovetture di handler, Enti di Stato, ecc.)
-------------------------------	---

EVENTO/DANNO

Investimenti del personale da parte di automezzi

VALUTAZIONE RISCHIO

R=2x3=6

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Negli spostamenti a piedi lungo i piazzali aeromobili e la viabilità intercampo, gli operatori aeroportuali devono:

- Fare attenzione nell'attraversamento dei piazzali, in particolare dove avviene il movimento degli aeromobili.
- Voltarsi frequentemente per proteggersi da eventuali Aeromobili o mezzi rampa provenienti dalla stessa direzione di marcia.
- Fare attenzione alle segnalazioni acustiche dei mezzi e rendersi conto immediatamente dell'esatta provenienza degli stessi.
- Indossare tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per l'espletamento delle attività in sicurezza.
- Limitare la permanenza sui piazzali esclusivamente alla zona interessata all'intervento. Nei piazzali aeromobili è vietata la circolazione a piedi degli operatori aeroportuali, ed autorizzata solo in zone precise, indicate da apposita segnaletica, per svolgere lavorazioni specifiche.
- Utilizzare per gli spostamenti sui piazzali le piste pedonali esistenti.
- Durante gli spostamenti utilizzare preferibilmente autoveicoli (preventivamente autorizzati).
- Prestare la massima attenzione durante la permanenza nei piazzali in cui transitano aeromobili e mezzi e lo spostamento lungo gli stessi in quanto operazioni a rischio di investimento.
- Per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, è fatto obbligo a chiunque operi nelle aree di movimento, sia alla guida di un veicolo che a piedi, di indossare i Dispositivi di Protezione Individuale previsti (indumenti ad alta visibilità).
- Evitare di fermarsi e camminare a piedi lungo i percorsi carrabili, i piazzali aeromobili, la viabilità intercampo, ecc.; evitare tassativamente di lasciare i mezzi con i motori accesi se l'operatore non è presente.
- Utilizzare i mezzi in modo corretto, evitando di compiere manovre pericolose (frenate improvvise, movimenti bruschi, ecc.).
- Riporre al termine delle operazioni, le attrezzature negli appositi spazi, a distanza di sicurezza dall'aeromobile, e debitamente frenate.
- Controllare le condizioni di freni, pneumatici ecc.
- Parcheggiare i veicoli e i mezzi rampa con le ruote dritte, il motore spento e il freno a mano inserito, inoltre posizionare sempre almeno un tappo di fronte alla ruota anteriore.

Fase n. 2

Traino aeromobili

ATTIVITÀ 1

Circolazione di mezzi all'interno del sedime aeroportuale

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

POSSIBILI INTERFERENZE	Circolazione contemporanea di auto, mezzi speciali, aeromobili ecc. (mezzi di rampa e autovetture di handler, Enti di Stato, ecc.)
-------------------------------	---

EVENTO/DANNO

Incidenti tra automezzi

VALUTAZIONE RISCHIO

R=2x2=4

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Chiunque debba essere adibito in via continuativa alla guida di veicoli nelle aree aeroportuali interne alla linea di frontiera, oltre a possedere la patente di guida valida per la categoria cui il veicolo impiegato appartiene, deve essere in possesso di apposita autorizzazione alla guida denominata ADC (Airsides Driving Certificate). Essa deve essere sempre portata al seguito del conducente e deve essere esibita ad ogni richiesta degli organi competenti. Tale documento non sostituisce la patente di guida, che resta l'unico documento valido ai fini dell'individuazione delle capacità tecniche, fisiche e psicologiche, e delle categorie di veicoli che il titolare è abilitato a condurre.

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 20 di 32

- L'ADC è rilasciata, per i soggetti privati dalla Società di gestione aeroportuale ai sensi dell'Ordinanza n.4/2009 e attesta:
 - l'avvenuta illustrazione delle norme che regolano l'attività aeroportuale da parte della Società o ente di appartenenza;
 - il completamento di un programma di addestramento teorico e pratico adeguato per il tipo di mansione da espletare, svolto dalla Società di gestione;
 - il superamento di un test di verifica teorico mediante compilazione di schede a risposta multipla e della prova pratica alla guida di veicoli nelle aree aeroportuali interne poste al di là della linea di frontiera, da sostenere presso la Società di gestione.
 - Il personale sprovvisto di patentino di cui alla Ordinanza n.4/2009 deve essere scortato.
 - Tutti i mezzi per poter circolare nel sedime aeroportuale (requisiti e accessibilità ad aree specifiche) devono essere dotati del contrassegno previsto dall'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari.
 - Tutti i veicoli devono rispettare le norme di circolazione, sosta, ecc. previste dalla Ordinanza n. 4/2009 e n. 7/2013.
- Negli spostamenti con i mezzi speciali, autorizzati dalla DA, lungo i piazzali aeromobili, i conduttori durante la guida devono:
- seguire esclusivamente la viabilità predisposta e dotata dell'apposita segnaletica orizzontale e verticale;
 - mantenere un comportamento responsabile per evitare danni a se stessi e agli altri;
 - non ostacolare il traffico, rispettare le precedenza e le norme stradali sia all'interno del sedime aeroportuale che all'esterno;
 - limitare l'uso dei veicoli sui piazzali solo al tempo necessario per lo svolgimento delle attività operative;
 - non fumare sui piazzali, a bordo dei mezzi e non assumere sostanze alcoliche prima e durante la guida;
 - fare attenzione al personale che opera sottobordo e non attraversare il percorso passeggeri con i mezzi;
 - non ostruire l'area di manovra del push back;
 - assicurare in presenza di vento forte attrezzature e materiali;
 - non transitare o sostare su tubi o cavi posizionati a terra;
 - evitare tassativamente di passare con i veicoli sotto le ali degli aeromobili e sotto la fusoliera;
 - rispettare le luci rosse lampeggianti poste sulla parte superiore e inferiore della fusoliera dell'aeromobile che indicano che può essere prossimo a muoversi. In tale occasione procedere con precauzione e mantenere una distanza sufficiente ad evitare le prese d'aria e lo scarico dei motori. (Se i motori sono al minimo va mantenuta una distanza superiore a 60 m);
 - rispettare la segnaletica orizzontale e verticale e tutte le disposizioni impartite dagli organi preposti;
 - condurre gli automezzi e i veicoli operativi circolanti sulla viabilità aeroportuale senza mai superare il limite massimo di 30 km/h, salvo limiti inferiori, se prescritti da apposita segnaletica. Entro 15 m dall'aeromobile, all'interno delle piazzole di parcheggio, si deve procedere a 10 km/h e nessuna esigenza di carattere operativo può autorizzare il superamento dei limiti di velocità previsti;
 - evitare di circolare con i mezzi elevabili in posizione elevata;
 - evitare tassativamente di lasciare i mezzi con i motori accesi se l'operatore non è presente;
 - utilizzare i mezzi in modo corretto, evitando di compiere manovre pericolose (frenate improvvise, movimenti bruschi, ecc.);
 - riporre al termine delle operazioni, le attrezzature negli appositi spazi, a distanza di sicurezza dall'aeromobile, e debitamente frenate;
 - controllare le condizioni di freni, pneumatici ecc.;
 - parcheggiare i veicoli e i mezzi rampa con le ruote dritte, il motore spento e il freno a mano inserito, inoltre posizionare sempre almeno un tacco di fronte alla ruota anteriore.

All'interno del sedime aeroportuale tutti i mezzi che transitano sulle veicolari devono comunque dare la precedenza assoluta agli aeromobili in movimento, anche se trainati. Subordinatamente agli aeromobili il diritto di precedenza va dato ai passeggeri che transitano sulle strisce. Successivamente, la precedenza in funzione della priorità di intervento, nell'ordine spetta a:

- veicoli con luce blu rotante attiva o con sirena (ad es. gli automezzi dei VV.F.- veicoli con luce gialla rotante attiva;
- veicoli provenienti da destra sulla viabilità;
- veicoli già operanti sulla viabilità.
- In caso di emergenza in atto, i mezzi operativi di soccorso impegnati sulla veicolare hanno l'assoluta precedenza su tutti gli altri.
- Nei piazzali aeromobili si devono evitare i sorpassi per quanto possibile; ove necessario effettuarli con la massima cautela.
- Deve essere evitata la retromarcia per quanto possibile; qualora necessaria soprattutto se alla guida di mezzi a visibilità ridotta e/o sottobordo, farsi guidare da un operatore a terra, al fine di garantire la separazione degli ostacoli.
- Tutti i mezzi di rampa devono essere dotati di segnalatori acustici di movimento.
- In condizioni di pioggia, temporali, neve (anche sciolta), le condizioni di guida peggiorano drasticamente. La superficie bagnata del piazzale di sosta aeromobili, comporta non solo la diminuzione di aderenza dei pneumatici, ma anche una ridotta visibilità della segnaletica orizzontale, che talvolta può addirittura scomparire. Inoltre in caso di neve, o pioggia abbondante, l'azione frenante è ridotta al minimo, pertanto il rischio di collisioni è elevato.
- Le precipitazioni comportano una riduzione di visibilità all'esterno, rendendo più difficoltoso separarsi dagli ostacoli.
- È necessario verificare sempre quindi la perfetta efficienza del mezzo in particolar modo dell'impianto luci e frenante, oltre al funzionamento del tergicristalli.
- In caso di incidente o collisione anche lieve e/o apparentemente insignificante, tra veicoli e/o aeromobili e mezzi è obbligatorio notificare immediatamente l'accaduto al proprio responsabile, il quale dovrà provvedere all'eventuale approntamento del soccorso,

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 21 di 32

ai rilievi del caso e a compilare l'apposita denuncia di sinistro.

- Nell'ambito degli spazi operativi, raccogliere da terra qualsiasi oggetto (legno, carta, ecc.) che potrebbe arrecare danni, se aspirato dalle turbine dell'aeromobile.
- Segnalare tempestivamente:
 - perdite di liquidi sul piazzale di sosta (carburante, olio, ecc.);
 - fuoriuscita in stiva di liquidi pericolosi;
 - danneggiamento di colli contenenti merci pericolose.
- Chiunque è adibito in via continuativa alla guida di veicoli nelle aree di movimento, è in possesso dell'abilitazione denominata ADC (Aerodrome Driving Certificate), rilasciata dalla Direzione Aeroportuale ai sensi dell'ordinanza n. 4/2009. Il personale è munito di patentino di guida aeroportuale ai sensi dell'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari.
- Il personale sprovvisto di patentino di cui all'ordinanza n. 4/2009 viene scortato.
- Tutti i mezzi sono dotati del contrassegno previsto dall'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari. per la circolazione nel sedime aeroportuale (requisiti e accessibilità ad aree specifiche).
- Tutti i veicoli devono rispettare le norme di circolazione, sosta, ecc. previste dall'ordinanza n. 4/2009 e n. 7/2013.
- I veicoli circolanti nelle aree di movimento devono tenere le luci accese:
 - durante le ore notturne;
 - durante il giorno in condizioni di scarsa visibilità: nebbia, neve, pioggia, crepuscolo.
- Nell'ambito delle piazzole di parcheggio aeromobili, nelle aree di sosta, di ricarica batterie e di traffico promiscuo veicolare e pedonale, i veicoli devono comunque procedere a passo d'uomo.
- In prossimità di aeromobili con motori accesi si deve procedere con la massima cautela, mantenendo una distanza sufficiente ad evitare le prese d'aria e di scarico dei motori.
- Vigè il divieto di attraversare le vie di rullaggio se c'è un aeromobile in movimento nel raggio di 200 metri.
- Gli aeromobili anche se trainati hanno sempre la precedenza.
- È vietato utilizzare le vie di scorrimento per la sosta, anche temporanea, nonché ingombrare le stesse vie con attrezzature e materiale di vario genere.
- Non urtare strutture, impianti o arredi presenti nelle aree di lavoro.
- Evitare di sostare lungo i percorsi di manovra e presso le aree di stallo di mezzi e attrezzature.
- Prestare attenzione alla segnalazione acustica dei mezzi che effettuano la manovra in movimento di retromarcia.
- È di norma vietato a chiunque attraversare a piedi le aree di movimento.

ATTIVITÀ 2

Circolazione a piedi nel piazzale aeromobili

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

POSSIBILI INTERFERENZE	Circolazione contemporanea di auto, mezzi speciali, aeromobili ecc. e persone (mezzi di rampa e autovetture di handler, Enti di Stato, ecc.)
------------------------	--

EVENTO/DANNO	Investimenti del personale da parte di automezzi e/o aeromobili
--------------	---

VALUTAZIONE RISCHIO	R=2x3=6
---------------------	---------

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Negli spostamenti a piedi lungo i piazzali aeromobili e la viabilità intercampo, gli operatori aeroportuali devono:

- Fare attenzione nell'attraversamento dei piazzali, in particolare dove avviene il movimento degli aeromobili.
- Voltarsi frequentemente per proteggersi da eventuali Aeromobili o mezzi rampa provenienti dalla stessa direzione di marcia.
- Fare attenzione alle segnalazioni acustiche dei mezzi e rendersi conto immediatamente dell'esatta provenienza degli stessi.
- Indossare tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per l'espletamento delle attività in sicurezza.
- Limitare la permanenza sui piazzali esclusivamente alla zona interessata all'intervento. Nei piazzali aeromobili è vietata la circolazione a piedi degli operatori aeroportuali, ed autorizzata solo in zone precise, indicate da apposita segnaletica, per svolgere lavorazioni specifiche.
- Utilizzare per gli spostamenti sui piazzali le piste pedonali esistenti.
- Durante gli spostamenti utilizzare preferibilmente autoveicoli (preventivamente autorizzati).
- Prestare la massima attenzione durante la permanenza nei piazzali in cui transitano aeromobili e mezzi e lo spostamento lungo gli stessi in quanto operazioni a rischio di investimento.
- Per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, è fatto obbligo a chiunque operi nelle aree di movimento,

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
**AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI
LAVORO DEL GESTORE**

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 22 di 32

sia alla guida di un veicolo che a piedi, di indossare i Dispositivi di Protezione Individuale previsti (indumenti ad alta visibilità).

- Evitare di fermarsi e camminare a piedi lungo i percorsi carrabili, i piazzali aeromobili, la viabilità intercampo, ecc..

Fase n. 3

Assistenza a terra agli aeromobili

ATTIVITÀ 1

Utilizzo dei mezzi speciali

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

POSSIBILI INTERFERENZE Circolazione contemporanea di mezzi appartenenti a ditte diverse

EVENTO/DANNO

Incidenti tra automezzi

VALUTAZIONE RISCHIO

R=2x2=4

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Chiunque debba essere adibito in via continuativa alla guida di veicoli nelle aree aeroportuali interne alla linea di frontiera, oltre a possedere la patente di guida valida per la categoria cui il veicolo impiegato appartiene, deve essere in possesso di apposita autorizzazione alla guida denominata ADC (Airside Driving Certificate). Essa deve essere sempre portata al seguito del conducente e deve essere esibita ad ogni richiesta degli organi competenti. Tale documento non sostituisce la patente di guida, che resta l'unico documento valido ai fini dell'individuazione delle capacità tecniche, fisiche e psicologiche, e delle categorie di veicoli che il titolare è abilitato a condurre.
 - L'ADC è rilasciata, per i soggetti privati dalla Società di gestione aeroportuale ai sensi dell'Ordinanza n.4/2009 e attesta:
 - l'avvenuta illustrazione delle norme che regolano l'attività aeroportuale da parte della Società o ente di appartenenza;
 - il completamento di un programma di addestramento teorico e pratico adeguato per il tipo di mansione da espletare, svolto dalla Società di gestione;
 - il superamento di un test di verifica teorico mediante compilazione di schede a risposta multipla e della prova pratica alla guida di veicoli nelle aree aeroportuali interne poste al di là della linea di frontiera, da sostenere presso la Società di gestione.
 - Il personale sprovvisto di patentino di cui alla Ordinanza n.4/2009 deve essere scortato.
 - Tutti i mezzi per poter circolare nel sedime aeroportuale (requisiti e accessibilità ad aree specifiche) devono essere dotati del contrassegno previsto dall'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari.
 - Tutti i veicoli devono rispettare le norme di circolazione, sosta, ecc. previste dalla Ordinanza n. 4/2009 e n. 7/2013.
- Negli spostamenti con i mezzi speciali, autorizzati dalla DA, lungo i piazzali aeromobili, i conduttori durante la guida devono:
- seguire esclusivamente la viabilità predisposta e dotata dell'apposita segnaletica orizzontale e verticale;
 - mantenere un comportamento responsabile per evitare danni a se stessi e agli altri;
 - non ostacolare il traffico, rispettare le precedenza e le norme stradali sia all'interno del sedime aeroportuale che all'esterno;
 - limitare l'uso dei veicoli sui piazzali solo al tempo necessario per lo svolgimento delle attività operative;
 - non fumare sui piazzali, a bordo dei mezzi e non assumere sostanze alcoliche prima e durante la guida;
 - fare attenzione al personale che opera sottobordo e non attraversare il percorso passeggeri con i mezzi;
 - non ostruire l'area di manovra del push back;
 - assicurare in presenza di vento forte attrezzature e materiali;
 - non transitare o sostare su tubi o cavi posizionati a terra;
 - evitare tassativamente di passare con i veicoli sotto le ali degli aeromobili e sotto la fusoliera;
 - rispettare le luci rosse lampeggianti poste sulla parte superiore e inferiore della fusoliera dell'aeromobile che indicano che può essere prossimo a muoversi. In tale occasione procedere con precauzione e mantenere una distanza sufficiente ad evitare le prese d'aria e lo scarico dei motori. (Se i motori sono al minimo va mantenuta una distanza superiore a 60 m);
 - rispettare la segnaletica orizzontale e verticale e tutte le disposizioni impartite dagli organi preposti;
 - condurre gli automezzi e i veicoli operativi circolanti sulla viabilità aeroportuale senza mai superare il limite massimo di 30 km/h, salvo limiti inferiori, se prescritti da apposita segnaletica. Entro 15 m dall'aeromobile, all'interno delle piazzole di parcheggio, si deve procedere a 10 km/h e nessuna esigenza di carattere operativo può autorizzare il superamento dei limiti di velocità previsti;
 - evitare di circolare con i mezzi elevabili in posizione elevata;
 - evitare tassativamente di lasciare i mezzi con i motori accesi se l'operatore non è presente;
 - utilizzare i mezzi in modo corretto, evitando di compiere manovre pericolose (frenate improvvise, movimenti bruschi, ecc.);
 - riporre al termine delle operazioni, le attrezzature negli appositi spazi, a distanza di sicurezza dall'aeromobile, e debitamente

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 23 di 32

frenate;

- controllare le condizioni di freni, pneumatici ecc.;
- parcheggiare i veicoli e i mezzi rampa con le ruote dritte, il motore spento e il freno a mano inserito, inoltre posizionare sempre almeno un tacco di fronte alla ruota anteriore.

All'interno del sedime aeroportuale tutti i mezzi che transitano sulle veicolari devono comunque dare la precedenza assoluta agli aeromobili in movimento, anche se trainati. Subordinatamente agli aeromobili il diritto di precedenza va dato ai passeggeri che transitano sulle strisce. Successivamente, la precedenza in funzione della priorità di intervento, nell'ordine spetta a:

- veicoli con luce blu rotante attiva o con sirena (ad es. gli automezzi dei VV.F.- veicoli con luce gialla rotante attiva;
- veicoli provenienti da destra sulla viabilità;
- veicoli già operanti sulla viabilità.
- In caso di emergenza in atto, i mezzi operativi di soccorso impegnati sulla veicolare hanno l'assoluta precedenza su tutti gli altri.
- Nei piazzali aeromobili si devono evitare i sorpassi per quanto possibile; ove necessario effettuarli con la massima cautela.
- Deve essere evitata la retromarcia per quanto possibile; qualora necessaria soprattutto se alla guida di mezzi a visibilità ridotta e/o sottobordo, farsi guidare da un operatore a terra, al fine di garantire la separazione degli ostacoli.
- Tutti i mezzi di rampa devono essere dotati di segnalatori acustici di movimento.
- In condizioni di pioggia, temporali, neve (anche sciolta), le condizioni di guida peggiorano drasticamente. La superficie bagnata del piazzale di sosta aeromobili, comporta non solo la diminuzione di aderenza dei pneumatici, ma anche una ridotta visibilità della segnaletica orizzontale, che talvolta può addirittura scomparire. Inoltre in caso di neve, o pioggia abbondante, l'azione frenante è ridotta al minimo, pertanto il rischio di collisioni è elevato.
- Le precipitazioni comportano una riduzione di visibilità all'esterno, rendendo più difficoltoso separarsi dagli ostacoli.
- È necessario verificare sempre quindi la perfetta efficienza del mezzo in particolar modo dell'impianto luci e frenante, oltre al funzionamento del tergicristalli.
- In caso di incidente o collisione anche lieve e/o apparentemente insignificante, tra veicoli e/o aeromobili e mezzi è obbligatorio notificare immediatamente l'accaduto al proprio responsabile, il quale dovrà provvedere all'eventuale approntamento del soccorso, ai rilievi del caso e a compilare l'apposita denuncia di sinistro.
- Nell'ambito degli spazi operativi, raccogliere da terra qualsiasi oggetto (legno, carta, ecc.) che potrebbe arrecare danni, se aspirato dalle turbine dell'aeromobile.
- Segnalare tempestivamente:
 - perdite di liquidi sul piazzale di sosta (carburante, olio, ecc.);
 - fuoriuscita in stiva di liquidi pericolosi;
 - danneggiamento di colli contenenti merci pericolose.
- Chiunque è adibito in via continuativa alla guida di veicoli nelle aree di movimento, è in possesso dell'abilitazione denominata ADC (Aerodrome Driving Certificate), rilasciata dalla Direzione Aeroportuale ai sensi dell'ordinanza n. 4/2009. Il personale è munito di patentino di guida aeroportuale ai sensi dell'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari.
- Il personale sprovvisto di patentino di cui all'ordinanza n. 4/2009 viene scortato.
- Tutti i mezzi sono dotati del contrassegno previsto dall'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari. per la circolazione nel sedime aeroportuale (requisiti e accessibilità ad aree specifiche).
- Tutti i veicoli devono rispettare le norme di circolazione, sosta, ecc. previste dall'ordinanza n. 4/2009 e n. 7/2013.
- I veicoli circolanti nelle aree di movimento devono tenere le luci accese:
 - durante le ore notturne;
 - durante il giorno in condizioni di scarsa visibilità: nebbia, neve, pioggia, crepuscolo.
- Nell'ambito delle piazzole di parcheggio aeromobili, nelle aree di sosta, di ricarica batterie e di traffico promiscuo veicolare e pedonale, i veicoli devono comunque procedere a passo d'uomo.
- In prossimità di aeromobili con motori accesi si deve procedere con la massima cautela, mantenendo una distanza sufficiente ad evitare le prese d'aria e di scarico dei motori.
- Viget il divieto di attraversare le vie di rullaggio se c'è un aeromobile in movimento nel raggio di 200 metri.
- Gli aeromobili anche se trainati hanno sempre la precedenza.
- È vietato utilizzare le vie di scorrimento per la sosta, anche temporanea, nonché ingombrare le stesse vie con attrezzature e materiale di vario genere.
- Non urtare strutture, impianti o arredi presenti nelle aree di lavoro.
- Evitare di sostare lungo i percorsi di manovra e presso le aree di stallo di mezzi e attrezzature.
- Prestare attenzione alla segnalazione acustica dei mezzi che effettuano la manovra in movimento di retromarcia.
- È di norma vietato a chiunque attraversare a piedi le aree di movimento.

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
**AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI
LAVORO DEL GESTORE**

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 24 di 32

EVENTO/DANNO	Investimenti del personale da parte di automezzi e/o aeromobili
VALUTAZIONE RISCHIO	R=2x3=6
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Negli spostamenti a piedi lungo i piazzali aeromobili e la viabilità intercampo, gli operatori aeroportuali devono: <ul style="list-style-type: none">• Fare attenzione nell'attraversamento dei piazzali, in particolare dove avviene il movimento degli aeromobili.• Voltarsi frequentemente per proteggersi da eventuali Aeromobili o mezzi rampa provenienti dalla stessa direzione di marcia.• Fare attenzione alle segnalazioni acustiche dei mezzi e rendersi conto immediatamente dell'esatta provenienza degli stessi.• Indossare tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per l'espletamento delle attività in sicurezza.• Limitare la permanenza sui piazzali esclusivamente alla zona interessata all'intervento. Nei piazzali aeromobili è vietata la circolazione a piedi degli operatori aeroportuali, ed autorizzata solo in zone precise, indicate da apposita segnaletica, per svolgere lavorazioni specifiche.• Utilizzare per gli spostamenti sui piazzali le piste pedonali esistenti.• Durante gli spostamenti utilizzare preferibilmente autoveicoli (preventivamente autorizzati).• Prestare la massima attenzione durante la permanenza nei piazzali in cui transitano aeromobili e mezzi e lo spostamento lungo gli stessi in quanto operazioni a rischio di investimento.• Per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, è fatto obbligo a chiunque operi nelle aree di movimento, sia alla guida di un veicolo che a piedi, di indossare i Dispositivi di Protezione Individuale previsti (indumenti ad alta visibilità).• Evitare di fermarsi e camminare a piedi lungo i percorsi carrabili, i piazzali aeromobili, la viabilità intercampo, ecc..	

ATTIVITÀ 2
Scarico toilette di bordo aeromobili

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	
POSSIBILI INTERFERENZE	Operazioni di scarico W.C. aeromobili
EVENTO/DANNO	Contaminazione (Rischio biologico)
VALUTAZIONE RISCHIO	R=1x2=2
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE <ul style="list-style-type: none">• Durante le operazioni di scarico wc dagli aeromobili, devono essere seguite le normali misure igieniche e preventive tali da evitare o ridurre la possibilità di eventuale contaminazione con l'agente nocivo e devono essere utilizzati i DPI appropriati messi a disposizione.• Il personale presente in piazzale non impegnato nelle attività di scarico wc, deve tenersi distante da tali lavorazioni.• I lavoratori esposti a rischio biologico, potenziale, sono sottoposti a sorveglianza sanitaria.• Nel caso in cui gli indumenti protettivi e/o i DPI vengono a contatto con agenti biologici, gli operatori devono seguire attentamente le seguenti istruzioni:<ul style="list-style-type: none">➢ rimuovere gli indumenti protettivi e/o i DPI, che accidentalmente venissero a contatto con agenti biologici;➢ gli indumenti di lavoro e protettivi rimossi che possono essere stati contaminati da agenti biologici devono essere conservati separatamente dagli altri indumenti, disinfettati, puliti e, se necessario, distrutti;➢ i dispositivi di protezione individuale contaminati devono essere controllati, disinfettati e puliti dopo ogni utilizzazione, provvedendo altresì a far riparare o sostituire quelli difettosi prima dell'utilizzazione successiva;• Nel caso in cui il contatto accidentalmente interessa zone cutanee del corpo, oltre i punti sopra indicati gli operatori devono seguire attentamente le seguenti istruzioni:<ul style="list-style-type: none">➢ rimuovere gli indumenti protettivi che possono essere venuti a contatto con agenti biologici per essere conservati separatamente dagli altri indumenti, disinfettati, puliti e, se necessario, distrutti;➢ rimossi gli indumenti da lavoro effettuare una doccia con opportuno detergente nei servizi igienici messi a disposizione per i lavoratori provvisti di docce con acqua calda e fredda;➢ indossare indumenti da lavoro puliti e riporre quelli eventualmente venuti a contatto con agenti biologici in posti separati dagli abiti civili.• Se necessario rivolgersi al pronto soccorso interno all'aerostazione e spiegare l'accaduto.	

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 25 di 32

ATTIVITÀ 3

Riempimento serbatoi aeromobili di sanificante

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

POSSIBILI INTERFERENZE Utilizzo di prodotti chimici scarico W.C. aeromobili

EVENTO/DANNO	Contaminazione (Rischio chimico)
VALUTAZIONE RISCHIO	R=1x2=2

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Nel piazzale aeromobili durante le attività di pulizia dell'aeromobile e di riempimento del serbatoio dell'aeromobile di sanificante per wc, vengono utilizzati prodotti chimici di pericolosità moderata per la sicurezza dei lavoratori, classificati ai sensi delle fonti normative, come sostanze e preparati sensibilizzanti, irritanti, ecc.
- I prodotti chimici utilizzati sono Ardrex 6427 (detergente per le pulizie interne degli aeromobili) e Ardrex 1823 (sanificante di bordo per wc, esente da formaldeide).
- I sistemi di lavorazione sono organizzati in modo che i rischi derivanti dall'utilizzo di agenti chimici siano eliminati o ridotti al minimo, il numero di lavoratori esposti agli agenti chimici (una persona per turno di lavoro a rotazione) sia ridotto al minimo e la durata e l'intensità dell'esposizione siano ridotte anch'esse al minimo.
- Il contatto con questi prodotti rappresenta un fenomeno connesso con un'operatività non corretta e/o con un evento accidentale.
- Il personale presente in piazzale non impegnato nelle operazioni di pulizia e di riempimento del serbatoio di sanificante per wc, deve tenersi distante da tali lavorazioni.
- I prodotti chimici sono contenuti entro appositi recipienti contrassegnati ed etichettati in conformità alle vigenti norme sull'etichettatura di idonee caratteristiche di robustezza e resistenza alla corrosione.
- Gli eventuali versamenti di liquidi sono neutralizzati con idonei materiali o lavati con acqua.
- I rifiuti contenenti prodotti chimici vengono raccolti e rimossi frequentemente con mezzi appropriati.
- Viene effettuata una raccolta differenziata dei rifiuti di materie pericolose.
- I liquami provenienti dagli scarichi dei wc degli aeromobili, vengono versati nella rete fognaria aeroportuale che giunge al depuratore per il trattamento dei reflui.
- Le operazioni di trasferimento delle sostanze chimiche avvengono in circuito chiuso senza rilasci nell'atmosfera dei relativi eventuali vapori (l'Ardrex viene caricato nel contenitore wc dell'aeromobile).
- Vengono adottate misure di controllo degli impianti sanitari (wc) all'interno dell'aeromobile da parte del personale addetto delle compagnie.
- Il numero di lavoratori che sono o potrebbero essere esposti ai prodotti chimici è ridotto al minimo.
- La durata e l'intensità dell'esposizione ai prodotti chimici sono ridotte al minimo.
- Le quantità di prodotti chimici presenti, in funzione delle necessità della lavorazione, sono ridotte al minimo.
- Sono adottati metodi di lavoro appropriati e procedure che garantiscano la sicurezza nella manipolazione, immagazzinamento, trasporto interno, dei prodotti e dei rifiuti che li possono contenere.
- Sono adottate misure tecniche e organizzative adeguate alla natura delle operazioni.
- Sono messe a disposizione dei lavoratori adeguate attrezzature di lavoro e sistemi di protezione collettiva e individuale conformi alle disposizioni legislative e regolamentari.
- Sono presenti appositi locali in cui si effettuano operazioni con prodotti chimici.
- I recipienti che contengono i prodotti chimici possiedono idonee caratteristiche di robustezza e resistenza alla corrosione, sono dotati di idonee chiusure, di dispositivi atti a rendere facili e sicure le operazioni di riempimento e svuotamento.
- I fornitori e produttori trasmettono all'azienda le schede dati di sicurezza aggiornate dei prodotti chimici.
- In caso di uso di sostanze pericolose per il personale in caso di contatto con la pelle di prodotti chimici è dotato di idonei dispositivi di protezione individuale (indumenti protettivi, guanti, calzature, ecc.) e viene formato sull'uso degli stessi, per tutte le situazioni di pericolo ordinarie o straordinarie ipotizzabili.
- Non abbandonare materiale non identificabile nelle aree di lavoro.
- Usare sempre dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati per ogni tipo di rischio (tute monouso, guanti adatti per il prodotto che si deve manipolare, occhiali di sicurezza, visiere, maschere adatte per il prodotto da cui devono proteggere, calzature, etc.) che devono essere utilizzati correttamente e tenuti sempre in buono stato di manutenzione, notificando eventuali deficienze al proprio Responsabile.
- Astenersi dal mangiare, bere, e dal detenere alimenti o bevande nelle aree di lavoro dove si trovano i prodotti chimici.
- Non fumare.
- Riferire sempre prontamente al Preposto condizioni di non sicurezza o eventuali incidenti, anche se non hanno avuto conseguenze.
- Non toccare le maniglie delle porte e altri oggetti dei luoghi di lavoro con i guanti con cui si sono maneggiate o si è venuti a contatto

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 26 di 32

con sostanze chimiche. È assolutamente vietato mantenere indossati i guanti dopo aver svolto l'attività di carico scarico toilette di bordo.

- Vietare a persone non addette l'accesso a zone a rischio.
- Pulire immediatamente gli spandimenti.

ATTIVITÀ 4

Utilizzo dei gruppi elettrogeni e dei cavi di alimentazione pre aeromobili

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

POSSIBILI INTERFERENZE **Utilizzo promiscuo di attrezzature ed impianti**

EVENTO/DANNO

Elettrocuzione

VALUTAZIONE RISCHIO

R=1x4=4

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Gli impianti elettrici (di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, uso dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, e di automazione di porte, cancelli e barriere) sono stati realizzati secondo la regola d'arte, come definita dalle norme di buona tecnica.
- È assicurata la protezione elettrica dagli effetti dei fulmini di edifici, impianti, strutture e attrezzature.
- L'installazione di impianti di messa terra, di impianti e dispositivi di protezione dalle scariche atmosferiche, è stata denunciata all'organismo competente ISPESL, ASL o ARPA.
- Vengono comunicate agli organismi competenti le modifiche sostanziali e il trasferimento o spostamento degli impianti di cui sopra.
- Gli impianti e le attrezzature elettriche sono costruiti, installati e mantenuti in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali, sia diretti sia indiretti con la corrente elettrica.
- Sono adottate le misure necessarie per conservare nel tempo le caratteristiche di sicurezza degli impianti elettrici previste dalla normativa.
- Per l'esecuzione dei lavori di riparazione e di manutenzione vengono adottate misure, usate attrezzature e disposte opere provvisorie, di sicurezza.
- I lavori di riparazione, manutenzione ecc. sono eseguiti su impianti fuori tensione.
- Gli impianti elettrici sono progettati, realizzati e periodicamente mantenuti da soggetto abilitato.
- Gli impianti elettrici sono periodicamente controllati per verificarne lo stato di conservazione ed efficienza ai fini della sicurezza.
- Gli impianti di messa terra, e di protezione dalle scariche atmosferiche sono verificati periodicamente.
- Le attrezzature elettriche portano l'indicazione delle caratteristiche costruttive, tensione, intensità e tipo di corrente e altre eventuali caratteristiche importanti per l'uso.
- L'impianto elettrico è dotato di idoneo interruttore differenziale "salvavita".
- L'impianto dispone di protezioni contro le sovratensioni e i sovraccarichi.
- L'impianto dispone di idonee protezioni contro il contatto accidentale con conduttori ed elementi in tensione.
- L'isolamento dei conduttori è adeguato alla tensione dell'impianto.
- Gli organi di interruzione, manovra e sezionamento elettrico sono alloggiati in idonei quadri elettrici chiusi.
- Le macchine, i trasformatori e i condensatori elettrici hanno le parti nude in tensione chiuse in involucro esterno.
- Se le caratteristiche dell'impianto o ambiente lo richiedono, sono stati predisposti tappeti e pedane e altri dispositivi isolanti.
- Le parti metalliche degli impianti e delle protezioni contro il contatto accidentale sono collegate a terra.
- Le strutture metalliche degli edifici e delle opere provvisorie, i recipienti e gli apparecchi metallici, di notevoli dimensioni, situati all'aperto, sono collegati elettricamente a terra.
- Per i lavori all'aperto, ferme restando le altre disposizioni di norma, non sono utilizzati utensili elettrici portatili a tensioni pericolose.
- Gli apparecchi per saldatura elettrica o per operazioni simili sono adeguatamente protetti per rischi elettrici.

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 27 di 32

ATTIVITÀ 5

Utilizzo dei gruppi elettrogeni

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

POSSIBILI INTERFERENZE Utilizzo promiscuo di attrezzature

EVENTO/DANNO	Esposizione a rumore
VALUTAZIONE RISCHIO	R=2x3=6

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Indossare gli appositi DPI di protezione dal rumore (la campagna di misurazioni fonometriche effettuate nell'area parcheggio aeromobili ha evidenziato un valore massimo di LAeq,Te [dBA] variabile da 80 sino a oltre 91 come si evince dallo stralcio del documento relativo alle misure fonometriche allegato).
- Rispettare le distanze di sicurezza.

Fase n. 4

Carico bagagli sui carrelli

ATTIVITÀ 1

Movimentazione manuale di bagagli

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

POSSIBILI INTERFERENZE Presenza contemporanea di personale di ditte diverse

EVENTO/DANNO	Urti, colpi, impatti, ecc. per caduta di bagagli contro le persone
VALUTAZIONE RISCHIO	R=1x2=2

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Gli operatori aeroportuali devono utilizzare i dispositivi di protezione individuale (scarpe antinfortunistiche).
- Il personale estraneo alle attività di movimentazione deve tenersi a distanza dalle stesse.

Fase n. 5

Trasporto bagagli

ATTIVITÀ 1

Utilizzo dei trattori per il trasporto dei carrelli portabagagli

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

POSSIBILI INTERFERENZE Presenza contemporanea di mezzi di ditte diverse

EVENTO/DANNO	Incidenti tra automezzi
VALUTAZIONE RISCHIO	R=2x2=4

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Chiunque debba essere adibito in via continuativa alla guida di veicoli nelle aree aeroportuali interne alla linea di frontiera, oltre a possedere la patente di guida valida per la categoria cui il veicolo impiegato appartiene, deve essere in possesso di apposita autorizzazione alla guida denominata ADC (Airside Driving Certificate). Essa deve essere sempre portata al seguito del conducente e deve essere esibita ad ogni richiesta degli organi competenti. Tale documento non sostituisce la patente di guida, che resta l'unico documento valido ai fini dell'individuazione delle capacità tecniche, fisiche e psicologiche, e delle categorie di veicoli che il titolare è abilitato a condurre.

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 28 di 32

- L'ADC è rilasciata, per i soggetti privati dalla Società di gestione aeroportuale ai sensi dell'Ordinanza n.4/2009 e attesta:
 - l'avvenuta illustrazione delle norme che regolano l'attività aeroportuale da parte della Società o ente di appartenenza;
 - il completamento di un programma di addestramento teorico e pratico adeguato per il tipo di mansione da espletare, svolto dalla Società di gestione;
 - il superamento di un test di verifica teorico mediante compilazione di schede a risposta multipla e della prova pratica alla guida di veicoli nelle aree aeroportuali interne poste al di là della linea di frontiera, da sostenere presso la Società di gestione.
 - Il personale sprovvisto di patentino di cui alla Ordinanza n.4/2009 deve essere scortato.
 - Tutti i mezzi per poter circolare nel sedime aeroportuale (requisiti e accessibilità ad aree specifiche) devono essere dotati del contrassegno previsto dall'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari.
 - Tutti i veicoli devono rispettare le norme di circolazione, sosta, ecc. previste dalla Ordinanza n. 4/2009 e n. 7/2013.
- Negli spostamenti con i mezzi speciali, autorizzati dalla DA, lungo i piazzali aeromobili, i conduttori durante la guida devono:
- seguire esclusivamente la viabilità predisposta e dotata dell'apposita segnaletica orizzontale e verticale;
 - mantenere un comportamento responsabile per evitare danni a se stessi e agli altri;
 - non ostacolare il traffico, rispettare le precedenza e le norme stradali sia all'interno del sedime aeroportuale che all'esterno;
 - limitare l'uso dei veicoli sui piazzali solo al tempo necessario per lo svolgimento delle attività operative;
 - non fumare sui piazzali, a bordo dei mezzi e non assumere sostanze alcoliche prima e durante la guida;
 - fare attenzione al personale che opera sottobordo e non attraversare il percorso passeggeri con i mezzi;
 - non ostruire l'area di manovra del push back;
 - assicurare in presenza di vento forte attrezzature e materiali;
 - non transitare o sostare su tubi o cavi posizionati a terra;
 - evitare tassativamente di passare con i veicoli sotto le ali degli aeromobili e sotto la fusoliera;
 - rispettare le luci rosse lampeggianti poste sulla parte superiore e inferiore della fusoliera dell'aeromobile che indicano che può essere prossimo a muoversi. In tale occasione procedere con precauzione e mantenere una distanza sufficiente ad evitare le prese d'aria e lo scarico dei motori. (Se i motori sono al minimo va mantenuta una distanza superiore a 60 m);
 - rispettare la segnaletica orizzontale e verticale e tutte le disposizioni impartite dagli organi preposti;
 - condurre gli automezzi e i veicoli operativi circolanti sulla viabilità aeroportuale senza mai superare il limite massimo di 30 km/h, salvo limiti inferiori, se prescritti da apposita segnaletica. Entro 15 m dall'aeromobile, all'interno delle piazzole di parcheggio, si deve procedere a 10 km/h e nessuna esigenza di carattere operativo può autorizzare il superamento dei limiti di velocità previsti;
 - evitare di circolare con i mezzi elevabili in posizione elevata;
 - evitare tassativamente di lasciare i mezzi con i motori accesi se l'operatore non è presente;
 - utilizzare i mezzi in modo corretto, evitando di compiere manovre pericolose (frenate improvvise, movimenti bruschi, ecc.);
 - riporre al termine delle operazioni, le attrezzature negli appositi spazi, a distanza di sicurezza dall'aeromobile, e debitamente frenate;
 - controllare le condizioni di freni, pneumatici ecc.;
 - parcheggiare i veicoli e i mezzi rampa con le ruote dritte, il motore spento e il freno a mano inserito, inoltre posizionare sempre almeno un tacco di fronte alla ruota anteriore.

All'interno del sedime aeroportuale tutti i mezzi che transitano sulle veicolari devono comunque dare la precedenza assoluta agli aeromobili in movimento, anche se trainati. Subordinatamente agli aeromobili il diritto di precedenza va dato ai passeggeri che transitano sulle strisce. Successivamente, la precedenza in funzione della priorità di intervento, nell'ordine spetta a:

- veicoli con luce blu rotante attiva o con sirena (ad es. gli automezzi dei VV.F. - veicoli con luce gialla rotante attiva;
- veicoli provenienti da destra sulla viabilità;
- veicoli già operanti sulla viabilità.
- In caso di emergenza in atto, i mezzi operativi di soccorso impegnati sulla veicolare hanno l'assoluta precedenza su tutti gli altri.
- Nei piazzali aeromobili si devono evitare i sorpassi per quanto possibile; ove necessario effettuarli con la massima cautela.
- Deve essere evitata la retromarcia per quanto possibile; qualora necessaria soprattutto se alla guida di mezzi a visibilità ridotta e/o sottobordo, farsi guidare da un operatore a terra, al fine di garantire la separazione degli ostacoli.
- Tutti i mezzi di rampa devono essere dotati di segnalatori acustici di movimento.
- In condizioni di pioggia, temporali, neve (anche sciolta), le condizioni di guida peggiorano drasticamente. La superficie bagnata del piazzale di sosta aeromobili, comporta non solo la diminuzione di aderenza dei pneumatici, ma anche una ridotta visibilità della segnaletica orizzontale, che talvolta può addirittura scomparire. Inoltre in caso di neve, o pioggia abbondante, l'azione frenante è ridotta al minimo, pertanto il rischio di collisioni è elevato.
- Le precipitazioni comportano una riduzione di visibilità all'esterno, rendendo più difficoltoso separarsi dagli ostacoli.
- È necessario verificare sempre quindi la perfetta efficienza del mezzo in particolar modo dell'impianto luci e frenante, oltre al funzionamento del tergicristalli.
- In caso di incidente o collisione anche lieve e/o apparentemente insignificante, tra veicoli e/o aeromobili e mezzi è obbligatorio notificare immediatamente l'accaduto al proprio responsabile, il quale dovrà provvedere all'eventuale approntamento del soccorso,

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 29 di 32

ai rilievi del caso e a compilare l'apposita denuncia di sinistro.

- Nell'ambito degli spazi operativi, raccogliere da terra qualsiasi oggetto (legno, carta, ecc.) che potrebbe arrecare danni, se aspirato dalle turbine dell'aeromobile.
- Segnalare tempestivamente:
 - perdite di liquidi sul piazzale di sosta (carburante, olio, ecc.);
 - fuoriuscita in stiva di liquidi pericolosi;
 - danneggiamento di colli contenenti merci pericolose.
- Chiunque è adibito in via continuativa alla guida di veicoli nelle aree di movimento, è in possesso dell'abilitazione denominata ADC (Aerodrome Driving Certificate), rilasciata dalla Direzione Aeroportuale ai sensi dell'ordinanza n. 4/2009. Il personale è munito di patentino di guida aeroportuale ai sensi dell'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari.
- Il personale sprovvisto di patentino di cui all'ordinanza n. 4/2009 viene scortato.
- Tutti i mezzi sono dotati del contrassegno previsto dall'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari. per la circolazione nel sedime aeroportuale (requisiti e accessibilità ad aree specifiche).
- Tutti i veicoli devono rispettare le norme di circolazione, sosta, ecc. previste dall'ordinanza n. 4/2009 e n. 7/2013.
- I veicoli circolanti nelle aree di movimento devono tenere le luci accese:
 - durante le ore notturne;
 - durante il giorno in condizioni di scarsa visibilità: nebbia, neve, pioggia, crepuscolo.
- Nell'ambito delle piazzole di parcheggio aeromobili, nelle aree di sosta, di ricarica batterie e di traffico promiscuo veicolare e pedonale, i veicoli devono comunque procedere a passo d'uomo.
- In prossimità di aeromobili con motori accesi si deve procedere con la massima cautela, mantenendo una distanza sufficiente ad evitare le prese d'aria e di scarico dei motori.
- Vigè il divieto di attraversare le vie di rullaggio se c'è un aeromobile in movimento nel raggio di 200 metri.
- Gli aeromobili anche se trainati hanno sempre la precedenza.
- È vietato utilizzare le vie di scorrimento per la sosta, anche temporanea, nonché ingombrare le stesse vie con attrezzature e materiale di vario genere.
- Non urtare strutture, impianti o arredi presenti nelle aree di lavoro.
- Evitare di sostare lungo i percorsi di manovra e presso le aree di stallo di mezzi e attrezzature.
- Prestare attenzione alla segnalazione acustica dei mezzi che effettuano la manovra in movimento di retromarcia.
- È di norma vietato a chiunque attraversare a piedi le aree di movimento.

EVENTO/DANNO	Investimenti del personale da parte di automezzi
VALUTAZIONE RISCHIO	R=2x3=6

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Negli spostamenti a piedi lungo i piazzali aeromobili e la viabilità intercampo, gli operatori aeroportuali devono:

- Fare attenzione nell'attraversamento dei piazzali, in particolare dove avviene il movimento degli aeromobili.
- Voltarsi frequentemente per proteggersi da eventuali Aeromobili o mezzi rampa provenienti dalla stessa direzione di marcia.
- Fare attenzione alle segnalazioni acustiche dei mezzi e rendersi conto immediatamente dell'esatta provenienza degli stessi.
- Indossare tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per l'espletamento delle attività in sicurezza.
- Limitare la permanenza sui piazzali esclusivamente alla zona interessata all'intervento. Nei piazzali aeromobili è vietata la circolazione a piedi degli operatori aeroportuali, ed autorizzata solo in zone precise, indicate da apposita segnaletica, per svolgere lavorazioni specifiche.
- Utilizzare per gli spostamenti sui piazzali le piste pedonali esistenti.
- Durante gli spostamenti utilizzare preferibilmente autoveicoli (preventivamente autorizzati).
- Prestare la massima attenzione durante la permanenza nei piazzali in cui transitano aeromobili e mezzi e lo spostamento lungo gli stessi in quanto operazioni a rischio di investimento.
- Per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, è fatto obbligo a chiunque operi nelle aree di movimento, sia alla guida di un veicolo che a piedi, di indossare i Dispositivi di Protezione Individuale previsti (indumenti ad alta visibilità);
- Evitare di fermarsi e camminare a piedi lungo i percorsi carrabili, i piazzali aeromobili, la viabilità intercampo, ecc..

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI
LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 30 di 32

Fase n. 6

Maneggio di colli radioattivi

ATTIVITÀ 1

Carico e scarico colli radioattivi dagli aeromobili

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

POSSIBILI INTERFERENZE Presenza contemporanea di personale di ditte diverse

EVENTO/DANNO

Contaminazione

VALUTAZIONE RISCHIO

R=1x3=3

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Riferimento procedura.

Attività

Facchinaggio

Fase n. 1

Carico e scarico bagagli dall'aeromobile

ATTIVITÀ 1

Movimentazione manuale di bagagli

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

POSSIBILI INTERFERENZE Presenza contemporanea di personale di ditte diverse

EVENTO/DANNO

Urti, colpi, impatti, ecc. per caduta di bagagli contro le persone

VALUTAZIONE RISCHIO

R=1x2=2

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Gli operatori aeroportuali devono utilizzare i dispositivi di protezione individuale (scarpe antinfortunistiche).
- Il personale estraneo alle attività di movimentazione deve tenersi a distanza dalle stesse.

Attività

Servizio antincendio (VVF)

Fase n. 1

Circolazione con mezzi nei piazzali aeromobili

ATTIVITÀ 1

Circolazione dei mezzi antincendio all'interno del sedime aeroportuale

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

POSSIBILI INTERFERENZE Circolazione contemporanea di auto, mezzi speciali, aeromobili ecc. (mezzi di rampa e autovetture di handler, Enti di Stato, ecc.)

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
**AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI
LAVORO DEL GESTORE**

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 31 di 32

EVENTO/DANNO	Incidenti tra automezzi
VALUTAZIONE RISCHIO	R=2x2=4
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
<ul style="list-style-type: none">• Chiunque debba essere adibito in via continuativa alla guida di veicoli nelle aree aeroportuali interne alla linea di frontiera, oltre a possedere la patente di guida valida per la categoria cui il veicolo impiegato appartiene, deve essere in possesso di apposita autorizzazione alla guida denominata ADC (Airside Driving Certificate). Essa deve essere sempre portata al seguito del conducente e deve essere esibita ad ogni richiesta degli organi competenti. Tale documento non sostituisce la patente di guida, che resta l'unico documento valido ai fini dell'individuazione delle capacità tecniche, fisiche e psicologiche, e delle categorie di veicoli che il titolare è abilitato a condurre.• L'ADC è rilasciata, per i soggetti privati dalla Società di gestione aeroportuale ai sensi dell'Ordinanza n.4/2009 e attesta:<ul style="list-style-type: none">➢ l'avvenuta illustrazione delle norme che regolano l'attività aeroportuale da parte della Società o ente di appartenenza;➢ il completamento di un programma di addestramento teorico e pratico adeguato per il tipo di mansione da espletare, svolto dalla Società di gestione;➢ il superamento di un test di verifica teorico mediante compilazione di schede a risposta multipla e della prova pratica alla guida di veicoli nelle aree aeroportuali interne poste al di là della linea di frontiera, da sostenere presso la Società di gestione.• Il personale sprovvisto di patentino di cui alla Ordinanza n.4/2009 deve essere scortato.• Tutti i mezzi per poter circolare nel sedime aeroportuale (requisiti e accessibilità ad aree specifiche) devono essere dotati del contrassegno previsto dall'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari.• Tutti i veicoli devono rispettare le norme di circolazione, sosta, ecc. previste dalla Ordinanza n. 4/2009 e n. 7/2013. <p>Negli spostamenti con i mezzi speciali, autorizzati dalla DA, lungo i piazzali aeromobili, i conduttori durante la guida devono:</p> <ul style="list-style-type: none">• seguire esclusivamente la viabilità predisposta e dotata dell'apposita segnaletica orizzontale e verticale;• mantenere un comportamento responsabile per evitare danni a se stessi e agli altri;• non ostacolare il traffico, rispettare le precedenza e le norme stradali sia all'interno del sedime aeroportuale che all'esterno;• limitare l'uso dei veicoli sui piazzali solo al tempo necessario per lo svolgimento delle attività operative;• non fumare sui piazzali, a bordo dei mezzi e non assumere sostanze alcoliche prima e durante la guida;• fare attenzione al personale che opera sottobordo e non attraversare il percorso passeggeri con i mezzi;• non ostruire l'area di manovra del push back;• assicurare in presenza di vento forte attrezzature e materiali;• non transitare o sostare su tubi o cavi posizionati a terra;• evitare tassativamente di passare con i veicoli sotto le ali degli aeromobili e sotto la fusoliera;• rispettare le luci rosse lampeggianti poste sulla parte superiore e inferiore della fusoliera dell'aeromobile che indicano che può essere prossimo a muoversi. In tale occasione procedere con precauzione e mantenere una distanza sufficiente ad evitare le prese d'aria e lo scarico dei motori. (Se i motori sono al minimo va mantenuta una distanza superiore a 60 m);• rispettare la segnaletica orizzontale e verticale e tutte le disposizioni impartite dagli organi preposti;• condurre gli automezzi e i veicoli operativi circolanti sulla viabilità aeroportuale senza mai superare il limite massimo di 30 km/h, salvo limiti inferiori, se prescritti da apposita segnaletica. Entro 15 m dall'aeromobile, all'interno delle piazzole di parcheggio, si deve procedere a 10 km/h e nessuna esigenza di carattere operativo può autorizzare il superamento dei limiti di velocità previsti;• evitare di circolare con i mezzi elevabili in posizione elevata;• evitare tassativamente di lasciare i mezzi con i motori accesi se l'operatore non è presente;• utilizzare i mezzi in modo corretto, evitando di compiere manovre pericolose (frenate improvvise, movimenti bruschi, ecc.);• riporre al termine delle operazioni, le attrezzature negli appositi spazi, a distanza di sicurezza dall'aeromobile, e debitamente frenate;• controllare le condizioni di freni, pneumatici ecc.;• parcheggiare i veicoli e i mezzi rampa con le ruote dritte, il motore spento e il freno a mano inserito, inoltre posizionare sempre almeno un tacco di fronte alla ruota anteriore. <p>All'interno del sedime aeroportuale tutti i mezzi che transitano sulle veicolari devono comunque dare la precedenza assoluta agli aeromobili in movimento, anche se trainati. Subordinatamente agli aeromobili il diritto di precedenza va dato ai passeggeri che transitano sulle strisce. Successivamente, la precedenza in funzione della priorità di intervento, nell'ordine spetta a:</p> <ul style="list-style-type: none">➢ veicoli con luce blu rotante attiva o con sirena (ad es. gli automezzi dei VV.F.- veicoli con luce gialla rotante attiva;➢ veicoli provenienti da destra sulla viabilità;➢ veicoli già operanti sulla viabilità. <ul style="list-style-type: none">• In caso di emergenza in atto, i mezzi operativi di soccorso impegnati sulla veicolare hanno l'assoluta precedenza su tutti gli altri.• Nei piazzali aeromobili si devono evitare i sorpassi per quanto possibile; ove necessario effettuarli con la massima cautela.	

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



03 SEZIONE VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
AREE AIR SIDE: RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL GESTORE

Codice identificazione file:

SVRI_001_2013

Data:
27.06.2013

Pagina 32 di 32

- Deve essere evitata la retromarcia per quanto possibile; qualora necessaria soprattutto se alla guida di mezzi a visibilità ridotta e/o sottobordo, farsi guidare da un operatore a terra, al fine di garantire la separazione degli ostacoli.
- Tutti i mezzi di rampa devono essere dotati di segnalatori acustici di movimento.
- In condizioni di pioggia, temporali, neve (anche sciolta), le condizioni di guida peggiorano drasticamente. La superficie bagnata del piazzale di sosta aeromobili, comporta non solo la diminuzione di aderenza dei pneumatici, ma anche una ridotta visibilità della segnaletica orizzontale, che talvolta può addirittura scomparire. Inoltre in caso di neve, o pioggia abbondante, l'azione frenante è ridotta al minimo, pertanto il rischio di collisioni è elevato.
- Le precipitazioni comportano una riduzione di visibilità all'esterno, rendendo più difficoltoso separarsi dagli ostacoli.
- È necessario verificare sempre quindi la perfetta efficienza del mezzo in particolar modo dell'impianto luci e frenante, oltre al funzionamento del tergicristalli.
- In caso di incidente o collisione anche lieve e/o apparentemente insignificante, tra veicoli e/o aeromobili e mezzi è obbligatorio notificare immediatamente l'accaduto al proprio responsabile, il quale dovrà provvedere all'eventuale approntamento del soccorso, ai rilievi del caso e a compilare l'apposita denuncia di sinistro.
- Nell'ambito degli spazi operativi, raccogliere da terra qualsiasi oggetto (legno, carta, ecc.) che potrebbe arrecare danni, se aspirato dalle turbine dell'aeromobile.
- Segnalare tempestivamente:
 - perdite di liquidi sul piazzale di sosta (carburante, olio, ecc.);
 - fuoriuscita in stiva di liquidi pericolosi;
 - danneggiamento di colli contenenti merci pericolose.
- Chiunque è adibito in via continuativa alla guida di veicoli nelle aree di movimento, è in possesso dell'abilitazione denominata ADC (Aerodrome Driving Certificate), rilasciata dalla Direzione Aeroportuale ai sensi dell'ordinanza n. 4/2009. Il personale è munito di patentino di guida aeroportuale ai sensi dell'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari.
- Il personale sprovvisto di patentino di cui all'ordinanza n. 4/2009 viene scortato.
- Tutti i mezzi sono dotati del contrassegno previsto dall'ordinanza emanata dal Direttore della Direzione Aeroportuale di Cagliari, per la circolazione nel sedime aeroportuale (requisiti e accessibilità ad aree specifiche).
- Tutti i veicoli devono rispettare le norme di circolazione, sosta, ecc. previste dall'ordinanza n. 4/2009 e n. 7/2013.
- I veicoli circolanti nelle aree di movimento devono tenere le luci accese:
 - durante le ore notturne;
 - durante il giorno in condizioni di scarsa visibilità: nebbia, neve, pioggia, crepuscolo.
- Nell'ambito delle piazzole di parcheggio aeromobili, nelle aree di sosta, di ricarica batterie e di traffico promiscuo veicolare e pedonale, i veicoli devono comunque procedere a passo d'uomo.
- In prossimità di aeromobili con motori accesi si deve procedere con la massima cautela, mantenendo una distanza sufficiente ad evitare le prese d'aria e di scarico dei motori.
- Vigete il divieto di attraversare le vie di rullaggio se c'è un aeromobile in movimento nel raggio di 200 metri.
- Gli aeromobili anche se trainati hanno sempre la precedenza.
- È vietato utilizzare le vie di scorrimento per la sosta, anche temporanea, nonché ingombrare le stesse vie con attrezzature e materiale di vario genere.
- Non urtare strutture, impianti o arredi presenti nelle aree di lavoro.
- Evitare di sostare lungo i percorsi di manovra e presso le aree di stallo di mezzi e attrezzature.
- Prestare attenzione alla segnalazione acustica dei mezzi che effettuano la manovra in movimento di retromarcia.
- È di norma vietato a chiunque attraversare a piedi le aree di movimento.